

tel. 090/92224511

C.F. :82001980836



[www.liceoimpallomeni.gov.it](http://www.liceoimpallomeni.gov.it)

[meis00200x@istruzione.it](mailto:meis00200x@istruzione.it)

[meis00200x@pec.istruzione.it](mailto:meis00200x@pec.istruzione.it)

**Istituto di Istruzione Superiore  
"G.B. Impallomeni"**

**Liceo Classico, Linguistico, Scientifico e Scienze applicate**

Via Capitano Spoto n. 3 - 98057 Milazzo (ME)  
Cod. ME IS00200X - MEPC0020 17 - MEPS0020 1A

a.s. 2025-2026

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ESAME DI MATURITÀ Classe V Sez. C  
LICEO SCIENTIFICO**



Tel./Fax 0909224511  
C.F.: 82001980836



[www.iisimpallomeni.edu.it](http://www.iisimpallomeni.edu.it)

[meis00200x@istruzione.it](mailto:meis00200x@istruzione.it)  
[meis00200x@pec.istruzione.it](mailto:meis00200x@pec.istruzione.it)

**Istituto di Istruzione Superiore  
"G.B. Impallomeni"  
Liceo Classico - Linguistico - Scientifico - Scienze  
Applicate**

Via Capitano Spoto n.3 - 98057 Milazzo (ME)  
Cod. ME IS00200X - MEPC002017 - MEPS00201A

**ESAMI DI STATO A.S. 2025-2026  
LICEO SCIENTIFICO- CLASSE V SEZ. C  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
RELIGIONE CATTOLICA /Educazione Civica		
LINGUA E LETTERE ITALIANE, LINGUA E CULTURA LATINA/ Educazione Civica		
FILOSOFIA / STORIA Educazione Civica		
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE/ Educazione Civica		
MATEMATICA/ FISICA Educazione Civica		
SCIENZE NATURALI/ Educazione Civica		
DISEGNO-STORIA DELL'ARTE/Educazione Civica		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/ Educazione Civica		
Il Dirigente Scolastico		

Milazzo, 12/05/2026

---

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.B. Impallomeni" Milazzo  
SEZIONE SCIENTIFICA classe V C  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025-2026**

## CONTENUTI

◆ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
◆ INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
◆ PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO	6
◆ QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO	7
◆ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA	8
◆ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
◆ ELENCO DEGLI ALUNNI	10
◆ PROFILO DELLA CLASSE	11
◆ PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	13
◆ TEMI SVILUPPATI NELL' AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC IN PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE	17
◆ PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA DEL QUINTO ANNO	18
◆ FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)	21
◆ MODULI DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	23
◆ PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	25
◆ ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	27
◆ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	28
◆ RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	29

## ALLEGATI

◆ ALLEGATO N. 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	47
◆ ALLEGATO N. 2: PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE DISCIPLINE	53
◆ ALLEGATO N. 3: SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	78
◆ ALLEGATO N. 4 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	86

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" di Milazzo è nato nel 1998 dalla fusione dell'omonimo Liceo Ginnasio Statale con il Liceo Scientifico "Antonio Meucci": due istituzioni che godevano di grande prestigio culturale nella città di Milazzo, nel suo hinterland e in genere in tutta la provincia, le quali, riunendosi in un'unica entità, hanno dato vita a una comunità scolastica che si è proposta negli anni la formazione intellettuale, morale e sociale dei giovani, facendo riferimento ai principi democratici della nostra Costituzione. Il territorio, per le sue caratteristiche, per la storia e i monumenti presenti, offre occasione di approfondimenti formativi. La presenza nel tessuto economico, d'industrie ad alta tecnologia e di livello occupazionale medio-alto (Acciaierie del Tirreno, Edipower, Raffineria Mediterranea), unitamente a una diffusa rete di piccole e medie imprese artigianali e commerciali è occasione di un proficuo rapporto sociale e culturale con il mondo del lavoro. La scuola cura, inoltre, i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali e si avvale della disponibilità di operatori ed esperti per eventuali iniziative integrative. L'obiettivo del Liceo non è solo quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze ma piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

### Caratteristiche principali della scuola

A partire dall' a. s. 2013-2014 l'Istituto si è aperto al territorio con un'altra importante realtà: l'avvio di due sezioni di Liceo Linguistico. Pur mantenendo le peculiarità relative ai differenti curricula di studio il nuovo soggetto scolastico esprime un unico Consiglio d'Istituto, che ha il compito di favorire l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale; come pure unico è il Collegio dei Docenti, che adotta tutte le strategie utili all'efficacia dell'azione didattica nei confronti di tutti gli studenti, specie di quelli in difficoltà, e in ogni caso con la dovuta attenzione ai casi d'eccellenza. L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Impallomeni" raccoglie un vasto bacino di utenza comprendente non solo studenti di Milazzo, ma anche provenienti dai comuni limitrofi, per cui il profilo storico-culturale e sociale degli utenti è vario. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Dall'anno scolastico 2021-2022, in un'ottica di supporto e prevenzione al fenomeno della Dispersione scolastica, la scuola ha attivato un idoneo Piano di Prevenzione attraverso varie iniziative quali la costituzione del G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) e l'attivazione dello Sportello di ascolto psicologico. Lo Spazio di ascolto è rivolto agli alunni, che possono accedere mediante prenotazione, previa autorizzazione di entrambi i genitori; la finalità è quella di promuovere il benessere degli alunni, sia sul piano individuale che del gruppo-classe, con un'attenzione alla prevenzione del disagio scolastico. Per quanto riguarda il G.O.S.P., l'azione di prevenzione dei casi a rischio dispersione, condotta dalla Dirigente Scolastica, dalla Referente per la Dispersione, dai Coordinatori di classe, dagli Uffici di Segreteria, dalle Famiglie degli alunni a rischio, è basata su un'azione di monitoraggio permanente sulla frequenza scolastica degli alunni e nella prevenzione dei diversi fenomeni che determinano interruzioni e rallentamenti nell'iter scolastico degli allievi; tutte le attività sono svolte mediante un'azione sinergica e integrata tra tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni e in collaborazione con l'Osservatorio d'area per la Dispersione Scolastica Ambito XV e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.

I casi di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili. L'identità del Liceo "G. B. Impallomeni" si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo. Il profilo e l'identità complessiva dell'I.I.S. "G. B. Impallomeni" sono quelli di una scuola radicata alle proprie tradizioni, nello stesso tempo aperta alle trasformazioni culturali del nostro tempo e alle esigenze di innovazione che lo caratterizzano, propedeutica, pertanto, allo studio universitario e ad un positivo ingresso nel mondo delle professioni, tesa ad ottimizzare il successo, attraverso il recupero degli alunni in difficoltà e la promozione delle eccellenze, capace di delineare percorsi didattici e culturali ben selezionati, privilegiando la qualità del metodo, cioè l'acquisizione di competenze rispetto alla quantità delle nozioni, capace di rispondere alla necessità dell'ascolto; intenzionata a curare l'accoglienza e a fornire agli allievi la capacità di compiere scelte ragionate, mature e consapevoli, attraverso un'efficace attività di orientamento.

### **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

Il Liceo Scientifico coniuga la centralità dello studio delle discipline matematiche e scientifiche con la formazione adeguata negli altri campi del sapere, quello linguistico, quello umanistico, quello storico-filosofico e quello tecnico-grafico. Fornisce così una preparazione ampia, solida, approfondita e attenta ai diversi aspetti culturali. Il percorso degli studi, che evidenzia il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, guida lo studente all'acquisizione e al potenziamento delle competenze necessarie per fruire dello sviluppo delle scienze e delle tecnologie, in sinergia con le diverse forme del sapere, assicurando padronanza di linguaggio, di tecniche e metodologie, anche attraverso l'attività laboratoriale.

L'indirizzo scientifico è articolato in:

- ✓ corsi di ordinamento;
- ✓ un corso opzione Scienze Applicate

Lo studio delle discipline contemplate dal piano di studi permette ai giovani di entrare in possesso di strumenti critici e metodologici adeguati alle multiformi esigenze socioprofessionali della società moderna e di acquisire abilità e competenze utilizzabili in contesti diversi. Il percorso degli studi porta a una maturazione culturale, etica e civile, articolata ed equilibrata, con la formazione di cittadini seri, responsabili e impegnati a costruire un futuro migliore e partecipare attivamente della società in cui vivono. Il buon livello della cultura di base, la forma mentale, la flessibilità e dinamicità delle conoscenze di questo corso sono un buon patrimonio culturale per l'inserimento nella complessità della struttura sociale attuale.

#### **Il profilo in uscita dello studente prevede il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento comuni:**

- a) l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile;
- b) la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari;
- c) la capacità di stabilire interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline;
- d) il saper sostenere una tesi con rigore logico;
- e) la capacità di individuare problemi e soluzioni;
- f) la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

La formazione che offre il Liceo Scientifico consente di proseguire proficuamente gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, ma è sicuramente la premessa basilare indispensabile per accedere a

tutte le Facoltà ad indirizzo scientifico, tecnico e tecnologico, economico e, soprattutto, alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Infatti, ogni anno una buona percentuale di studenti diplomati ottiene l'accesso alle facoltà a numero chiuso delle più prestigiose Università d'Italia (Bocconi, Luiss, Sapienza, Politecnico di Torino e Milano). Il titolo conseguito con l'Esame di Stato e la conseguente certificazione delle competenze acquisite, riconosciuti nell'ambito della Comunità Europea, consentono la partecipazione a quasi tutti i pubblici concorsi.

### Piano degli studi del Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico coniuga la centralità dello studio delle discipline matematiche e scientifiche con la formazione adeguata negli altri campi del sapere, quello linguistico, quello umanistico, quello storico-filosofico e quello tecnico-grafico. Il piano di studi, nel corso di ordinamento, prevede lo studio del latino. Fornisce così una preparazione ampia, solida, approfondita e attenta ai diversi aspetti culturali. Il percorso degli studi, che evidenzia il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, guida lo studente all'acquisizione e al potenziamento delle competenze necessarie per fruire dello sviluppo delle scienze e delle tecnologie, in sinergia con le diverse forme del sapere, assicurando padronanza di linguaggio, di tecniche e metodologie, anche attraverso l'attività laboratoriale. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

### Quadro orario del Liceo Scientifico

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale</b>					
<b>Lingua e letteratura Italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	3	3	3	3	3
<b>Lingua e cultura inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia e geografia</b>	3	3	/	/	/
<b>Storia</b>	/	/	2	2	2
<b>Filosofia</b>	/	/	3	3	3
<b>Matematica</b>	5	5	4	4	4
<b>Fisica</b>	2	2	3	3	3
<b>Scienze naturali</b>	2	2	3	3	3

<b>Disegno e storia dell'arte</b>	2	2	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Il piano di studi comprende 33 ore annuali di Educazione civica e 30 ore annuali di Moduli orientativi.

Titolo rilasciato: diploma di Liceo Scientifico

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE****E**  
**CONTINUITÀ DEI DOCENTI**

<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>						
<b>DOCENTE</b>	<b>NOTE</b>	<b>DISCIPLINA INSEGNATA</b>	<b>ORE INS. SETT</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA</b>		
				<b>III°</b>	<b>IV°</b>	<b>V°</b>
		RELIGIONE CATTOLICA o Attività alternative	<b>1</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		LINGUA E LETTERE ITALIANE	<b>4</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		LINGUA E LETTERE LATINE	<b>3</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	<b>3</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		MATEMATICA	<b>4</b>			<input checked="" type="checkbox"/>
		FISICA	<b>3</b>			<input checked="" type="checkbox"/>
		STORIA	<b>2</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		FILOSOFIA	<b>3</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SCIENZE NATURALI	<b>3</b>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		DISEGNO-STORIA DELL'ARTE	<b>2</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<b>2</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

<b>EVOLUZIONE DELLA CLASSE</b>				
		<b>TERZA</b>	<b>QUARTA</b>	<b>QUINTA</b>
<b><u>ISCRITTI</u></b>	Maschi			
	Femmine			
	Alunni con BES			
	Totale			
Provenienti da altro Istituto				
Provenienti da altra sezione				
Ritirati				
Trasferiti				
Promossi senza sospensione del giudizio				
Promossi dopo la sospensione del giudizio				
Non promossi				

<b>SOSPENSIONE GIUDIZIO</b>		
<b><u>MATERIE</u></b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>
	<b>Sospensione del giudizio</b>	<b>Sospensione del giudizio</b>
LINGUA E LETTERE ITALIANE		
LINGUA E CULTURA LATINA		
STORIA		
FILOSOFIA		
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE NATURALI		
DISEGNO-STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		



## PROFILO DELLA CLASSE

La classe VC indirizzo Scientifico è costituita da 20 alunni, 12 ragazze e 8 ragazzi, tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta di questo Istituto, la maggior parte residenti a Milazzo e paesi limitrofi. Un alunno lo scorso anno ha partecipato al programma mobilità all'estero di durata annuale presso la scuola Collège Notre-Dame-de-Lourdes di Longueuil (Québec).

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno dato prova di un comportamento corretto, dimostrando sempre un atteggiamento serio e sereno. Si nota un buon grado di coesione, favorito nel corso degli anni scolastici precedenti, dalla frequenza comune e dalla condivisione di esperienze di studio e di socializzazione realizzate all'interno della scuola. Anche nei riguardi dei docenti, si sono manifestati atteggiamenti positivi di stima che hanno favorito il dialogo educativo, consentendo un clima di fiducia e reciproca collaborazione, pur nel rispetto dei ruoli e dei doveri.

Dal punto di vista didattico, la maggior parte ha raggiunto gli obiettivi medio-alti relativi alla padronanza degli strumenti e dei codici specifici delle varie discipline, dimostrando di saper organizzare e rielaborare in maniera personale e critica i contenuti acquisiti.

Alcuni alunni hanno conseguito tali risultati, grazie all'impegno profuso e alla consapevole partecipazione alle lezioni; altri, seppur non sempre sorretti da uno studio sistematico e puntuale, hanno comunque dimostrato vivace intuito e adeguato interesse. Solo qualche alunno ha raggiunto risultati appena sufficienti a causa di uno studio poco proficuo. Va menzionato un gruppo di allievi che si è distinto per le ottime competenze maturate nel corso di tutto il triennio, dimostrando spiccate capacità di rielaborazione e valorizzazione personale dei contenuti appresi, anche in prospettiva multidisciplinare.

Il piano di lavoro del Consiglio di classe è stato volto a valorizzare l'organicità della scelta dei contenuti, la verifica dei metodi, degli strumenti e le relazioni di natura interdisciplinare, mirando all'assimilazione critica e non puramente nozionistica.

I rapporti con le famiglie, in presenza e anche tramite il registro elettronico, sono state improntate alla trasparenza, alla collaborazione reciproca e al rispetto dei ruoli.

Gli alunni nel corso del quinquennio hanno partecipato a numerose attività formative e culturali, ottenendo attestazioni di merito e mostrando una voglia crescente di potenziare le proprie attitudini intellettuali.

La classe ha vinto il primo premio del Concorso "Un giorno al Senato" (a.s. 2023/2024) ed è stata premiata presso il Senato della Repubblica, in data 4 febbraio 2025, per il Ddl intitolato: "Modifiche per la riorganizzazione delle misure limitative della libertà personale e per una più efficace individualizzazione del trattamento penitenziario".

Il gruppo classe si è sempre dimostrato sensibile alle diverse proposte formative offerte dalla scuola, impegnandosi in vari progetti di Educazione Civica, Educazione alla salute, Educazione alla Legalità, Orientamento in entrata, Accoglienza, Attività FSL (ex PCTO), conferenze su temi di attualità, incontri con l'autore, conferenze sulle vittime di mafia.

Il piano dell'orientamento, dell'anno scolastico 2025-2026 ha dato la possibilità ai ragazzi di lavorare su se stessi e sulla motivazione, acquisendo consapevolezza delle proprie attitudini con il supporto del tutor orientatore. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare al "Progetto ConsapevolMente" di Unime e conoscere la formazione superiore universitaria con i relativi sbocchi occupazionali con autovalutazione di interessi, bisogni e motivazioni, tramite somministrazione di strumenti psicologici; hanno maturato competenze trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; hanno consolidato il senso di

responsabilità attraverso: le lezioni di Economia e Finanza; la conferenza sulla prospettiva dell'ecofemminismo dalle filosofie del Novecento alle filosofie contemporanee; la conferenza sulla giornata della memoria "ricordando Auschwitz".

Il giudizio complessivo sulla classe è pertanto positivo in quanto, oltre alle conoscenze relative alle varie discipline, gli alunni hanno gradualmente, nel corso degli anni, maturato quell'approccio critico e consapevole agli argomenti di studio indispensabile per una crescita globale, cognitiva, affettiva e sociale.

## PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

I docenti del Consiglio di Classe si sono costantemente impegnati affinché gli allievi, utilizzando tutte le proposte didattiche e potenziando le loro attitudini naturali, potessero raggiungere le finalità formative e gli obiettivi didattici concordati nella programmazione, nel rispetto del dettato del PTOF.

### **1. COMPORTAMENTI COMUNI DEL CONSIGLIO NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

I docenti hanno tenuto un atteggiamento univoco in riferimento alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Sono stati altresì concordati i seguenti criteri unitari di comportamento all'interno della classe:

- rispettare gli allievi nelle singole sensibilità, mettendoli a "proprio agio" in ogni situazione e pretendere da essi rispetto;
- interagire con la classe ispirandosi a modelli sani di comportamento;
- dare spazio, in maniera ordinata, agli interventi e alle domande dei ragazzi in merito agli argomenti spiegati o studiati;
- evitare di fare uscire i ragazzi durante le prime ore e l'ultima ora di lezione, salvo nei casi di evidente necessità;
- svolgere non più di una verifica scritta al giorno e non più di due verifiche orali, tenendo conto delle diverse situazioni ed in relazione alle ore settimanali delle singole discipline.
- riconsegnare gli elaborati scritti, salvo eccezioni, non oltre 15 giorni dopo lo svolgimento;
- non sovraccaricare gli alunni di eccessivo lavoro pomeridiano.

### **2. OBIETTIVI TRASVERSALI**

#### **a) Obiettivi socio-affettivi/comportamentali**

- Costruzione dell'identità personale, consolidando la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni;
- Senso dell'integrazione culturale, sviluppando la capacità di ascolto, di dialogo, di confronto;
- Senso della partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica;
- Orientamento degli studenti verso una consapevole scelta universitaria.

#### **Strategie messe in atto per il loro conseguimento**

- È stata favorita la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto, conoscenza e analisi della realtà offerta dalla scuola per l'inserimento dell'individuo nella società. Si è fatto ricorso a: rappresentazioni teatrali, proiezioni, incontri-confronti, scambi culturali, approcci alla realtà del territorio, e tutte le attività integrative utili a tal scopo;
- È stata favorita la capacità di ascolto, dialogo e di confronto costruttivo tra coetanei e con gli adulti;
- È stata favorita l'abitudine a comportamenti coerenti con le regole della comunità scolastica e sociale e facendo emergere l'importanza di valori condivisi e condivisibili;
- È stata favorita attraverso un'informazione corretta la scelta universitaria consapevole, motivata e coerente con attitudini, aspirazioni e attese individuali.

**b) Obiettivi cognitivi trasversali**

- ❑ Far acquisire delle competenze culturali e disciplinari di indirizzo secondo i livelli richiesti;
- ❑ Fare acquisire la consapevolezza dei fenomeni culturali che hanno caratterizzato il costituirsi della realtà contemporanea, nella sua genesi e nel suo sviluppo diacronico;
- ❑ Far acquisire le competenze culturali e disciplinari perché l'alunno possa sostenere autonomamente e consapevolmente le prove dell'Esame di Stato e i test d'accesso alle Università;
- ❑ Favorire l'attività critica creativa, l'originalità e il gusto della ricerca della soluzione di un problema (*problem solving*).

**Strategie messe in atto per il loro conseguimento**

- ❑ Rafforzamento delle competenze già acquisite, favorendo il loro utilizzo in contesti culturali e disciplinari diversi e nuovi - costruire quadri generali interpretativi e applicarli a situazioni problematiche nuove di un più elevato livello culturale – schematizzare per facilitare collegamenti ed elaborazioni;
- ❑ Accertamento del possesso dei pre-requisiti prima di ogni nuova fase di lavoro;
- ❑ Condivisione delle motivazioni riguardanti la correzione degli elaborati per rendere consapevoli gli studenti delle proprie capacità, dei propri limiti e del proprio processo formativo;
- ❑ Sono stati resi familiari i linguaggi specifici, spiegando il lessico e correggendo sistematicamente i vocaboli usati impropriamente;
- ❑ È stata potenziata la capacità di lettura autonoma della realtà contemporanea, sapendone cogliere gli aspetti sincronici e diacronici;
- ❑ Sono state incrementate le abilità maturate e mettendo ciascun alunno nelle condizioni di affrontare in maniera autonoma le diverse tipologie richieste dalla normativa;
- ❑ Sono state utilizzate in modo consapevole le nuove tecnologie informatiche, applicate alle discipline di studio;
- ❑ Attività laboratoriale

**3. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO**

Gli insegnanti si sono impegnati a stimolare la partecipazione attiva degli allievi durante le ore di lezione, utilizzando le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Dibattito in classe;
- Esercitazioni individuali in classe;
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe;
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali;
- Relazioni su ricerche individuali e collettive;
- Esercitazioni grafiche e pratiche;
- Lezione/applicazione ;
- Scoperta guidata;
- Problemsolving;
- Brainstorming;
- Didattica tutoriale;
- Didattica laboratoriale;
- Metodo maieutico;

- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Metariflessione;
- Circle time;
- Flippedclassroom;
- Analisi di casi;
- Cooperative learning;
- Debate ;
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari, svolti in classe e a casa.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, il Consiglio si è avvalso:

- del portale Nuvola con la Bacheca e del registro elettronico per assegnare e ricevere compiti e inviare documenti in formato digitale e video;
- della piattaforma di Istituto G-suite, per svolgere video-lezioni e riunioni collegiali;
- di posta elettronica e/o messaggistica istantanea per contatti diretti e diffusione di informazioni e materiali didattici.
- del portale Nuvola Madisoft;

#### **4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Al fine di valutare il percorso formativo si è sempre messa in atto un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Sono stati presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, è stata intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Si è promossa, infine, l'autovalutazione degli alunni, come scopo del processo formativo. Sono state previste attività di potenziamento, rafforzamento, recupero e sostegno con metodologie ed attività di seguito descritte:

POTENZIAMENTO mediante:

- lettura ed analisi più approfondita di testi specifici;
- approfondimento e rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- ricerche e altre attività laboratoriali.

RAFFORZAMENTO mediante:

- individuazione dei concetti chiave e successiva schematizzazione;
- esercitazioni guidate finalizzate ad un controllo autonomo del lavoro svolto;
- controllo sistematico del lavoro svolto;
- rielaborazione di contenuti disciplinari.

RECUPERO mediante:

- lavori differenziati per singoli alunni e/o gruppi;
- esercizi di lettura e tecnica di comprensione;
- coinvolgimento in tutte le attività programmate;
- attribuzione di compiti di difficoltà crescente in vista dell'acquisizione dei contenuti adeguati.

SOSTEGNO mediante:

- lavori di gruppo;
- esercizi di schematizzazione e di riorganizzazione logica dei contenuti;
- acquisizione di atteggiamenti comportamentali autonomi.

La valutazione delle attività svolte ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; è stata costante e immediatamente riportata sul registro elettronico, al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione ha avuto un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze e ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- a) partecipazione assidua alle attività didattiche;
- b) collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti;
- c) costanza nello svolgimento delle attività;
- e) acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- f) originalità e creatività.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta; le proposte di voto dei docenti sono scaturite da un congruo numero di prove scritte, orali, pratiche e grafiche, effettuate nell'intero anno scolastico, nonché da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

#### **Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati**

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Informatica, multimediale e di Chimica e Fisica
- Registro elettronico ( Nuvola): area didattica, compiti, agenda
- Libri digitali o estensioni digitali dei testi in adozione
- Piattaforme: G-suite, Nuvola Madisoft

**TEMI SVILUPPATI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC IN PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE**

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI  PECUP</b>	<b>TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>•padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>• applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi;</li> <li>•utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Solving.</li> </ul>	<p><b>NUCLEO 1:</b> COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p><b>NUCLEO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE,</b> educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p><b>NUCLEO 3:</b> CITTADINANZA DIGITALE:</p>	<b>QUASI TUTTE</b>

**PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI NEL QUINTO ANNO.****PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Titolo dell'UDA	Discipline coinvolte	Contenuti	Tempi di attuazione	Verifica e valutazione
<b>MOD.1 ESSERE CITTADINI</b>	<b>Italiano</b>	-La nascita dello Stato democratico attraverso le voci dei suoi protagonisti. -La Costituzione della Repubblica Italiana: Parte Seconda, Titolo V (Regioni, Province e Comuni), Titolo VI (Le Garanzie Costituzionali) Artt. 114-139) Disposizioni transitorie e finali.	I-II quadr . <b>4h</b>	Ogni docente valuterà il proprio segmento scegliendo tra le seguenti modalità: - colloqui -questionari in forma strutturata o semistrutturata -elaborati, anche informa multimediale, sul tema proposto -compiti di realtà
	<b>Matematica</b>	Il sistema elettorale	I-II quadr . <b>4h</b>	
	<b>Scienze Motorie</b>	Il diritto alla salute	I-II quadr . <b>2h</b>	
	<b>Fisica</b>	Educazione stradale	I-II quadr . <b>4h</b>	

	Tutte le discipline in orario per le varie ricorrenze	.Assemblea studentesche (discipline in orario) Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 Novembre) Giornale internazionale dei diritti umani (10 dicembre) Giornata della memoria (27 gennaio) Giornata del ricordo (10 febbraio) Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie (21 marzo) Giornata dell'Europa (9 maggio) Giornata in memoria delle vittime del terrorismo (9 maggio) Festa nazionale della Liberazione Festa dei lavoratori Commemorazione della strage di Capaci (23 maggio, disciplina in orario)		
<b>MOD:2</b> <b>ESSERE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>Filosofia/ Storia,</b>	Progetto Lezioni di Economia e Finanza: - Politiche di coesione e finanziamenti europei - Sviluppo del mezzogiorno e piani regionali di sviluppo - Digital transformation e	I-II quadr . <b>5h</b>	Ogni docente valuterà il proprio segmento scegliendo tra le seguenti modalità: - colloqui -questionari in forma strutturata o semistrutturata -elaborati, anche informa multimediale, sul tema proposto

		intelligenza artificiale - Cripto valute		-compiti di realtà
	<b>Scienze Naturali</b>	Lo sviluppo sostenibile	I-II quadr . <b>3h</b>	
	<b>Inglese</b>	Il diritto all'ambiente salubre: industrialization	I-II quadr . <b>3h</b>	
	<b>Disegno/Storia dell'Arte</b>	Paesaggio urbano e sostenibilità.	I-II quadr . <b>2h</b>	
<b>MOD:3</b>  <b>ESSERE CITTADINI RESPONSABILI NELLA RETE</b>		Earth Day (22 aprile, docente in orario)		Ogni docente valuterà il proprio segmento scegliendo tra le seguenti modalità: - colloqui -questionari in forma strutturata o semistrutturata -elaborati, anche informata multimediale, sul tema proposto -compiti di realtà
	<b>Latino</b>	Informazione online	I-II quadr . <b>4h</b>	
	<b>Religione</b>	L'etica attraverso l'Intelligenza artificiale	I-II quadr . <b>2h</b>	
	Disciplina in orario	Giornata Nazionale contro il cyberbullismo (7 febbraio)		

#### **INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E/O MACROARGOMENTI**

	<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Modalità di verifica</b>	<b>Periodo</b>
<b>1</b>	<b><i>INTELLETTUALE E SOCIETÀ</i></b>	Maggior parte delle discipline	Verifiche disciplinari scritte e/o orali in itinere	Anno scolastico
<b>2</b>	<b><i>RAPPORTO UOMO/NATURA</i></b>			
<b>3</b>	<b><i>IL TEMPO</i></b>			
<b>4</b>	<b><i>ENERGIA E DINAMISMO</i></b>			

**FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO)**

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Ente partner e soggetti coinvolti</b>	<b>Descrizione delle attività svolte</b>	<b>Competenze PECUP acquisite</b>	<b>Inter a classe sì/no</b>	<b>Monte ore</b>
<b>Corso sicurezza a.s. 2023-2024</b>	<b>Miur</b>	Corsodi formazione on line sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in modalità e-learning con esami e attestato finale	-Conoscere la normativa che riguarda la sicurezza sul posto di lavoro -Conoscere i doveri e gli obblighi del lavoratore -Saper a valutare i rischi	Sì	4
<b>Concorso “Un giorno in Senato” “2023-2024</b>	<b>Senato della Repubblica</b>	Lezioni frontali e attività sul campo (Decreto legge)	Acquisire informazioni e competenze specifiche	No	Max. 45
<b>Concorso “Un giorno in Senato” a. s.2024-2025</b>	<b>Senato della Repubblica</b>	Partecipazione con lo studio di un decreto legge	Acquisire informazioni e competenze specifiche	No	Max. 15
<b>Orienta Sicilia, Fiera dell’Orientamento 11/11/2025</b>	<b>Salone dell’Orientamento- Fiera del Mediterraneo Palermo</b>	Orientamento universitario	Acquisire informazioni su diversi percorsi professionali e facoltà universitarie.	No	10
<b>Progetto “Consapevolement e”</b>	<b>Università di Messina</b>	Orientamento universitario	Acquisire una buona percezione del sé; conoscere nuovi percorsi universitari e profili professionali; acquisire competenze procedurali specifiche	No	Max. 15
<b>Viaggio d’istruzione a.s. 2023-24</b>	<b>Città d’Arte e Centri Storici (Toscana) Davasia viaggi</b>	Percorso formativo per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	Conoscere il patrimonio artistico e culturale	No	40

<b>Viaggio d'istruzione a.s. 2024-25</b>	<b>Città d'Arte e Centri Storici (Umbria) Calderone viaggi</b>	Percorso formativo per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	Conoscere il patrimonio artistico e culturale	No	40
<b>Opportunity Day</b>	<b>UNIME</b>	Orientamento universitario	Acquisire informazioni su diversi percorsi professionali e facoltà universitarie.	No	6

**MODULI DI ATTIVITA` DI ORIENTAMENTO****TITOLO: CUCIRE IL FUTURO (30 ore)****Lavorare su sé stessi e sulla motivazione****Obiettivi specifici**

- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini
- Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile

**Attività**

- Test attitudinale
- Incontri con il tutor dell'orientamento
- Incontro informativo sulla piattaforma UNICA
- Compilazione dell'e-portfolio

Incontri individuali con gli studenti per l'individuazione del capolavoro

**Luogo**

- Locali dell'istituto

**Soggetti coinvolti**

- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Tutor
- Orientatore

**Metodologie**

- Somministrazione di test strutturati
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming

**Tempi (ore): 2****Conoscere la formazione superiore****Obiettivi specifici**

- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini
- Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile
- Conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie
- Conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro

**Attività****Orientamento in uscita:**

- Progetto Consapevolmente UniME

**Luogo**

- Università Messina
- Locali dell'istituto

**Soggetti coinvolti**

- Studenti
- Docenti (tutor interni ed esterni)

**Metodologie**

- Incontri con esperti
- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Didattica esperienziale

**Tempi (ore): 15****Lavorare sul senso di responsabilità****Obiettivi specifici**

- Acquisire coscienza civica e ambientale
- Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

**Attività****Educazione civica(ambientale, digitale, sostenibilità, legalità):**

Giorno della Memoria (26-01-24)

Incontro con l'autore (16/02/24)

Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime della mafia (21 marzo)

**Uscite didattiche:**

- Museo dello sbarco degli alleati di Catania (con Museo del Cinema e degli antichi strumenti di scrittura), 1 marzo 2024

**Luogo**

- Classe
- Locali dell'istituto
- Locali esterni

**Soggetti coinvolti**

- Studenti
- Docenti
- Esperti esterni

**Metodologie**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Incontri con esperti
- Visite guidate
- Attività sul campo

**Tempi (ore): 13**

## **PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NELL'ARCO DEL TRIENNIO**

### *\*Attività svolte da gruppi di alunni della classe*

- Attività di sicurezza nella scuola, informazione e formazione sul piano di esodo e di sicurezza
- Attività sportiva scolastica\*
- Campionati di Filosofia\*
- Conferenza “La lunga notte del ‘43”
- Crociera nel Mediterraneo occidentale
- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute: prevenzione delle dipendenze
- Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne
- Giornata Nazionale contro Bullismo e Cyberbullismo
- Giorno della Memoria
- Giovani Ambasciatori per la Cittadinanza Digitale (on line)
- Il Liceo in ascolto
- Incontro col giornalista Saverio Tommasi (Troppo neri)
- Incontro col prof. Massimo Raffa (Il tessuto delle Muse)
- Incontro con la scrittrice Nadia Terranova (Omero è stato qui, Trema la notte)
- Incontro con professionisti: dottori, psicologi, avvocati
- IV Videoconferenza del Progetto Educativo 21-22 del Centro studi “Pio La Torre”
- Maggio dei libri indetto dal Comune di Milazzo\*
- Mostra “Shoah, l’infanzia rubata”
- Mostra sulle “Casematte, testimoni di guerra a Milazzo”
- Museo dello sbarco degli alleati e Museo degli antichi strumenti di scrittura, Museo del cinema.
- Orientamento coi Dipartimenti di Filosofia /Diritto penale e Criminologia /Scienze e servizi sociali dell’Università di Messina
- Orientamento con Arma dei Carabinieri
- Orientamento UNIRC
- Partecipazione al corso: Preparazione al B1 e al B2 Cambridge\*
- Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica\*
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano\*
- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica \*
- Progetti solidarietà (AVIS)
- Progetto “ConsapevolMente”- Unime
- Progetto “orientamento in entrata”: Open day \*
- Progetto “Orientamento in uscita”, Orienta Sicilia- Palermo
- Progetto Astrea contro la violenza sulle donne
- Progetto Bullismo, Cyberbullismo, Alcool e Droghe
- Progetto Dispersione scolastica
- Progetto Mobilità all’Estero (Astudy)\*
- Progetto Moige: bullismo e cyber-bullismo
  
- Settimana creativa

- Stage “Vivi la montagna”
- Stagione concertistica: Milazzo Classica\*
- Teatro in lingua Inglese
- Viaggio d’istruzione in Campania
- Videoconferenza sulla tutela dell’ecosistema marino
- Visita a Casa Memoria, Cinisi
- Visita al Museo Regionale di Messina

## ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

In base all' O.M. N.54 del 26/03/2026, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina (Matematica), ai sensi del DM n. 13 del 29/01/2026 e da un colloquiodisciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

### **Correzione e valutazione delle prove scritte**

Per il corrente anno, la commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta per un totale di 40 punti. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla

commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 per la seconda prova.

### Valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'OM N.54 del 26/03/2026.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.15 del D.LGS n°62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.LGS 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### Criteria di attribuzione del punto di oscillazione

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito:

- per il terzo anno, secondo i criteri del Collegio Docenti dell'11 Gennaio 2024 delibera N° 45;
- per il quarto anno secondo i criteri indicati nell'O.M. N.67 del 31/03/2025 e delibera Collegio dei Docenti n.62 del 15/05/2025;
- per il quinto anno secondo i criteri indicati nel Collegio dei Docenti n.32 del 16/12/2025 e nell'O.M. 54 del 26/03/2026

### Criteria di valutazione della condotta

Secondo la normativa relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026(DM 54 del26-03-2026Art.3), ai fini dell'ammissione all'Esame di Maturità, sono ammessi gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi nel voto di comportamento. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

## RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

### **RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE**

### **RELAZIONE**

*Testo utilizzato:*  
Incontro all'Altro. Et  
Edizioni EDB

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale sono stati raggiunti da quasi tutta la classe che ha partecipato con interesse e impegno alle lezioni. Solo qualcuno ha conseguito risultati non del tutto soddisfacenti. L'attenzione e l'impegno sono stati costanti. Lo svolgimento del programma ha permesso che gli alunni passassero dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita sociale. Considerato il valore morale/culturale della nostra disciplina abbiamo offerto tanti spunti di riflessione partendo dalla cronaca, lasciando al singolo la possibilità di riflettere. C'è stato un generale rallentamento a causa della sovrapposizione di numerose attività (uscite didattiche e progetti di ampliamento dell'offerta formativa), coincidenti con l'orario di lezione. I metodi utilizzati sono stati vari: lezione frontale, interazione verbale, dibattito e uso di tecnologie multimediali. Per le tematiche trattate sono stati utilizzati: il libro di testo, articoli di riviste specializzate e materiale audiovisivo. Per quanto concerne gli strumenti per la valutazione si sono tenuti in considerazione l'interesse e la partecipazione. Il giudizio nel complesso è positivo. I risultati conseguiti possono giudicarsi soddisfacenti.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Didattica frontale, con centralità dell'azione degli studenti. Apprendimento per scoperta. Orizzonte esperienziale. Feedback. Brainstorming e Mappe concettuali. Testi condivisi e cooperativi. Compiti di realtà. PowerPoint e YouTube.

### **STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI**

Testo di riferimento: Incontro all'Altro. et di Sergio Bocchini. Schede didattiche a cura del docente, test, quotidiani/riviste, materiale iconografico e audiovisivi.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Autovalutazione. Relazioni condivise. Questionari per testare le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio, la capacità propositiva e di intervento, la collaborazione con il docente e con i compagni, l'interesse e l'impegno negli approfondimenti.

## LINGUA E LETTERE ITALIANE

Testi utilizzati:

- ✓ *Baladi-Giusso-Razetti-Zaccaria:*  
*“Qualcosa che sorprende”, Paravia.*
- ✓ *Dante Alighieri, Divina Commedia –*  
*Paradiso Le Monnier*

## RELAZIONE

La classe VC è formata da 20 alunni molto diversi tra loro per interessi e inclinazioni ma legati da sinceri rapporti di solidarietà e amicizia. Tutti hanno instaurato un rapporto costruttivo e collaborativo con l'insegnante, dimostrando interesse nei confronti della disciplina e partecipazione alle attività proposte.

Dal punto di vista del rendimento, la maggior ha raggiunto gli obiettivi medio-alti relativi alla padronanza del mezzo linguistico e alle capacità di analisi e di sintesi.

Alcuni allievi hanno conseguito tali risultati grazie all'impegno profuso e alla consapevole partecipazione alle lezioni; altri, seppur non sempre sorretti da uno studio sistematico e puntuale, hanno comunque dimostrato impegno e spirito critico.

Va menzionato un ristretto gruppo di allievi che si è distinto per le ottime competenze maturate nel corso di tutto il triennio, dimostrando spiccate capacità di rielaborazione e valorizzazione personale dei contenuti appresi, anche in prospettiva multidisciplinare.

Il giudizio complessivo sulla classe è pertanto positivo in quanto, oltre alle conoscenze relative alla disciplina, gli alunni hanno gradualmente maturato quell'approccio critico e consapevole agli argomenti di studio indispensabile per una crescita globale: cognitiva, affettiva e sociale.

## METODOLOGIA E STRUMENTI

L'insegnante ha privilegiato il metodo espositivo e dialogico, proponendosi come massimo obiettivo quello di educare la classe a comportarsi come una “comunità ermeneutica” nei confronti degli argomenti di studio e delle attività proposte; ha cercato cioè di scoraggiare il ricorso ad automatismi operativi o mnemonici favorendo strategie di tipo euristico e presentando i contenuti in forma problematica. Lo strumento di lavoro principale è stato il testo, in tutte le sue tipologie, per abituare gli allievi a seguire e interiorizzare le fasi dell'interpretazione: lettura, contestualizzazione, analisi, commento, interpretazione, attualizzazione, valorizzazione.

La **valutazione** ha tenuto conto non soltanto dei “prodotti” e delle prestazioni degli allievi ma anche dei modi e dei processi di apprendimento, dell'impegno profuso, della partecipazione.

**LINGUA E CULTURA LATINA****RELAZIONE**

Testo utilizzato:

- ✓ *Diotti-Dossi-Signoracci, "Libriet nomine, vol.3*

Gli alunni hanno seguito con attenzione e interesse le lezioni, conoscono le linee fondamentali delle tematiche e degli autori oggetto di studio e riescono ad analizzare il testo latino, riconoscendo le principali strutture formali e stilistiche, risalendo alla poetica dell'autore, istituendo nessi interdisciplinari.

I risultati conseguiti sono nel complesso positivi in quanto gli studenti si dimostrano consapevoli del ruolo fondamentale svolto dalla civiltà latina nell'ambito della cultura europea, ne conoscono i contributi del pensiero, linguistici e culturali in genere. Possiedono una preparazione adeguata sia in relazione al possesso dei contenuti, che all'uso della corretta terminologia, alla capacità di effettuare collegamenti e di analizzare i testi.

In base agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, la classe può essere suddivisa in due fasce di livello:

- la prima include quegli allievi capaci di comprendere e analizzare il testo latino, di esporre i contenuti in modo ampio e articolato, anche in chiave interdisciplinare;
- la seconda fascia è costituita dalla maggior parte degli alunni che, pur evidenziando qualche difficoltà in sede di traduzione, conoscono in modo appropriato gli argomenti di studio e sono in grado di analizzare criticamente i testi letterari;

**METODI E STRUMENTI**

L'insegnante ha privilegiato il metodo operativo ed induttivo, basato sul coinvolgimento costante degli alunni e sulla centralità del testo latino da cui si è sempre partiti per attuare la riflessione sulla lingua, sullo stile e sulla poetica degli autori oggetto di studio. Di questi sono state studiate le opere che evidenziavano maggiore continuità o opposizione con il mondo moderno, allo scopo di abituare i ragazzi ad operare confronti con realtà culturali diverse e a sviluppare lo spirito critico.

**La valutazione** ha tenuto conto non soltanto dei "prodotti" e delle prestazioni degli allievi ma anche dei modi e dei processi di apprendimento, dell'impegno profuso, della partecipazione.

**STORIA**

Testo utilizzato:  
 Borgognone – Carpanetto  
*Gli snodi della storia*  
*Il Novecento e il mondo attuale*  
 Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**RELAZIONE**

Gli allievi sono sostanzialmente corretti e di comportamento socievole. Per quanto attiene la disciplina specifica gli allievi hanno sempre mostrato disponibilità e interesse al dialogo educativo. Si segnala qualche discontinuità nella presenza e nell'attenzione nella parte finale dell'anno addebitabile per lo più a qualche calo di tensione individuale.

Il livello di preparazione generale si può considerare globalmente discreto.

Una prima parte della classe è formata da allievi assidui nell'impegno, forniti di buone doti analitiche e comunque partecipi delle attività svolte. La seconda parte, abbastanza ampia, consiste di alunni pienamente consapevoli delle conoscenze assimilate, che si collocano su livelli di preparazione spesso buoni.

I programmi sono stati svolti cercando di permettere collegamenti e analogie tra le materie oggetto di studio. La programmazione effettuata è stata quasi del tutto rispettata e solo lievemente ridotta per motivi riconducibili alla compressione dei tempi nell'ultima fase dell'anno scolastico. La classe in modo abbastanza omogeneo, ha complessivamente recepito e talvolta autonomamente rielaborato, gli argomenti proposti. Alcuni allievi hanno mostrato attenzione costante, propensione all'approfondimento e voglia di ampliare i propri orizzonti culturali e umani. Il rapporto con le famiglie degli allievi si è regolarmente svolto nelle forme e nei tempi previsti dalle norme e dalla dirigenza scolastica.

**STRUMENTI DI LAVORO**

Lettura e analisi, visite guidate, audiovisivi, collegamenti con altre discipline.

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Interrogazioni, questionari, relazioni, ricerche e/o quaderni di lavoro domestico, Verifiche orali

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione complessiva degli studenti si è tentato di tener conto di molteplici fattori quali quelli socio-economici, familiari, culturali, etc.; nella valutazione specifica delle prove si è privilegiata la progressione rispetto al punto di partenza, la acquisizione di conoscenze e terminologie specifiche; la capacità di rielaborazione e critica dei contenuti; la partecipazione al dialogo e l'atteggiamento responsabile.

**FILOSOFIA**

Testo utilizzato:

N. Abbagnano-G. Fornero

I nodi del pensiero da Schopenhauer agli

Sviluppi più recenti vol. 3

Paravia

**RELAZIONE**

Gli allievi sono sostanzialmente corretti e di comportamento socievole. Per quanto attiene la disciplina specifica gli allievi hanno sempre mostrato disponibilità e interesse al dialogo educativo. Si segnala qualche discontinuità nella presenza e nell'attenzione nella parte finale dell'anno addebitabile per lo più a qualche calo di tensione individuale.

Il livello di preparazione generale si può considerare globalmente discreto.

Una prima parte della classe è formata da allievi assidui nell'impegno, forniti di buone doti analitiche e comunque partecipi delle attività svolte. La seconda parte, abbastanza ampia, consiste di alunni pienamente consapevoli delle conoscenze assimilate, che si collocano su livelli di preparazione spesso buoni.

I programmi sono stati svolti cercando di permettere collegamenti e analogie tra le materie oggetto di studio. La programmazione effettuata è stata quasi del tutto rispettata e solo lievemente ridotta per motivi riconducibili alla compressione dei tempi nell'ultima fase dell'anno scolastico. La classe in modo abbastanza omogeneo, ha complessivamente recepito e talvolta autonomamente rielaborato, gli argomenti proposti. Alcuni allievi hanno mostrato attenzione costante, propensione all'approfondimento e voglia di ampliare i propri orizzonti culturali e umani. Il rapporto con le famiglie degli allievi si è regolarmente svolto nelle forme e nei tempi previsti dalle norme e dalla dirigenza scolastica.

**STRUMENTI DI LAVORO**

Lettura e analisi, visite guidate, audiovisivi, collegamenti con altre discipline.

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Interrogazioni, questionari, relazioni, ricerche e/o quaderni di lavoro domestico, verifiche orali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione complessiva degli studenti si è tentato di tener conto di molteplici fattori quali quelli socio-economici, familiari, culturali, etc.; nella valutazione specifica delle prove si è privilegiata la progressione rispetto al punto di partenza, la acquisizione di conoscenze e terminologie specifiche; la capacità di rielaborazione e critica dei contenuti; la partecipazione al dialogo e l'atteggiamento responsabile. Ogni allievo ha condotto nel corso del triennio numerose esperienze di tipo monografico multimediali.

**LINGUA E CULTURA STRANIERA  
INGLESE**

Testi utilizzati:

- Spiazzi M, Tavella M., Layton M.,  
*Performer Heritage vol.mi 1 e 2*  
Zanichelli.
- Get thinking 2ed-puchta Herbert strands  
Jeff Lewis Jones peter

**RELAZIONE**

Al termine di questo quinquennio, il profilo della classe si presenta come il risultato di un percorso articolato e non privo di complessità.

Composta da venti alunni, la classe ha mantenuto nel tempo un'apprezzabile coesione interna e un clima relazionale positivo, sia nei rapporti interpersonali che nel dialogo con il corpo docente.

Sotto il profilo puramente didattico, tuttavia, emerge una fisionomia decisamente eterogenea, in cui convivono livelli di preparazione e attitudini molto distanti tra loro. Una parte significativa della classe ha dimostrato una partecipazione costante e una spiccata curiosità intellettuale, distinguendosi per eccellenti capacità di approfondimento e una maturità nell'interazione linguistica che ha permesso di affrontare i contenuti disciplinari con rigore e autonomia critica.

A questo nucleo di eccellenza si contrappone però un gruppo di studenti caratterizzato da un impegno più discontinuo, il cui rendimento è stato condizionato da lacune pregresse mai del tutto colmate. Per questi ultimi, il percorso è stato orientato al raggiungimento dei nuclei fondanti della materia, cercando di stimolare curiosità e apprezzamento per la lingua Inglese e di valorizzare i progressi compiuti rispetto ai punti di partenza.

Nonostante le differenti velocità di apprendimento, l'azione educativa ha mirato a rendere ogni studente consapevole delle proprie potenzialità, puntando sul potenziamento del metodo di studio e sulla capacità di argomentazione.

## RELAZIONE di MATEMATICA

*Testo utilizzato: LEONARDO SASSO Colori della Matematica 4° 5a β PETRINI*

La classe è composta da 20 alunni e il clima, al suo interno, è sereno. Gli allievi hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva.

Il rapporto instaurato tra gli studenti e il docente è risultato complessivamente positivo e collaborativo. Nonostante l'insegnante abbia assunto la titolarità della classe soltanto quest'ultimo anno scolastico, subentrando al precedente docente di matematica, gli alunni hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo e capacità di adattamento. Ciò ha consentito di costruire in tempi relativamente brevi un clima di fiducia reciproca e un'interazione didattica efficace.

La preparazione raggiunta è globalmente eterogenea e l'autonomia di lavoro è buona.

I contenuti della programmazione iniziale non sono stati tutti effettivamente svolti, a causa di una frammentazione dell'attività didattica, soprattutto nell'ultimo periodo, dovuta in particolare alle numerose attività svolte. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato un miglioramento, proporzionale all'impegno profuso da ciascuno. Alcuni alunni, in particolare, si sono distinti nella partecipazione ai giochi matematici.

A conclusione di questo percorso, in base agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, la classe può essere distinta in tre fasce di livello:

- un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione di ottimo livello ed è in grado di risolvere esercizi di media-alta difficoltà.
- la seconda fascia, costituita dalla maggior parte degli alunni, ha acquisito una discreta/buona conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi.
- la terza fascia comprende alcuni alunni che hanno acquisito i contenuti basilari e presentano difficoltà di applicazione agli esercizi, soprattutto a causa di carenze di base, di un impegno discontinuo e di una presenza in aula incostante.

Gli alunni hanno mostrato di aver acquisito i seguenti obiettivi didattici in termini di:

### CONOSCENZE

- Le funzioni goniometriche e loro proprietà
- Le funzioni goniometriche inverse
- Angoli orientati e angoli associati
- Equazioni goniometriche elementari e non elementari
- Disequazioni goniometriche, elementari e non elementari
- Trigonometria applicata ai triangoli rettangoli
- Trigonometria applicata ai triangoli qualsiasi
- Proprietà delle funzioni reali di variabile reale
- Topologia dell'insieme  $\mathbb{R}$
- Concetto di limite di una funzione e definizioni di limite
- Definizione di funzione continua
- Calcolo dei limiti di una funzione
- Proprietà delle funzioni continue

- Derivata: definizione e interpretazione geometrica
- Derivata destra e derivata sinistra
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente e punti stazionari
- Derivata come velocità di variazione di una grandezza
- Punti di non derivabilità
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hôpital
- Proprietà delle funzioni derivabili
- Massimi e minimi assoluti
- Massimi e minimi relativi
- Punti stazionari e di flesso orizzontale
- Concavità e flessi
- Problemi di ottimizzazione
- Studio delle funzioni:
  - polinomiali
  - razionali fratte
  - irrazionali
  - esponenziali
  - logaritmiche
  - goniometriche
  - con valori assoluti
- Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa
- Primitive
- Definizione e proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione e per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte
- Definizione di integrale definito
- Integrale definito e area sottesa a una curva
- Enunciato del teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Area compresa tra una curva e l'asse  $x$
- Area compresa tra due curve
- Volume di solidi di rotazione
- Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale

### **ABILITÀ**

- Conoscere le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, secante, cosecante, i loro grafici e le loro proprietà
- Applicare le relazioni fondamentali della goniometria

- Calcolare l'angolo formato tra una retta di coefficiente angolare dato e l'asse  $x$
- Determinare il dominio di funzioni goniometriche
- Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari e di angoli associati
- Conoscere le funzioni goniometriche inverse, i loro grafici e le loro proprietà
- Risolvere equazioni goniometriche elementari o riconducibili a equazioni elementari
- Risolvere equazioni lineari in seno e coseno con il metodo algebrico e con il metodo grafico
- Risolvere equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno
- Risolvere sistemi di equazioni goniometriche
- Risolvere disequazioni goniometriche, elementari e non elementari
- Risolvere disequazioni goniometriche fratte o sotto forma di prodotto
- Risolvere sistemi di disequazioni goniometriche
- Risolvere problemi applicando la trigonometria
- Individuare le caratteristiche di un intervallo reale
- Riconoscere punti di accumulazione e punti isolati, estremo inferiore ed estremo superiore
- Verificare limiti di funzioni applicando, a seconda dei casi, l'opportuna definizione di limite
- Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione di limite
- Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione
- Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, confronto)
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
- Confrontare infinitesimi e infiniti
- Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione
- Ricercare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione
- Applicare i teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri
- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Calcolare derivate di ordine superiore al primo
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare il differenziale di una funzione
- Applicare le derivate alla fisica
- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hôpital
- Studiare crescita e decrescenza di una funzione
- Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima
- Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda
- Determinare massimi, minimi e flessi mediante le derivate successive

- Risolvere problemi di ottimizzazione
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche e goniometriche
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni con valori assoluti
- Ottenere dal grafico di una funzione informazioni sul grafico della sua derivata, e viceversa
- Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità
- Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione
- Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti
- Calcolare integrali indefiniti di funzioni razionali fratte
- Studiare le caratteristiche e rappresentare il grafico di funzioni integrali
- Calcolare integrali definiti
- Calcolare il valore medio di una funzione
- Calcolare l'area di superfici piane
- Calcolare il volume di solidi di rotazione
- Calcolare integrali impropri (cenni)
- Applicare gli integrali alla fisica (cenni)

### **COMPETENZE**

- Capacità di ridefinire con linguaggio formalizzato e appropriato
- Capacità di costruire una gerarchia dei dati di un problema
- Capacità di intuizione di nuove forme di organizzazione
- Capacità di applicare in diversi contesti e in diverse discipline le conoscenze acquisite
- Capacità di risolvere problemi di varia natura con l'uso di limiti, derivate e integrali
- Capacità di individuare un modello matematico per situazioni di vario tipo
- Consolidare l'autonomia di consultazione di un testo scientifico

### **METODOLOGIE**

- Lezione Frontale
- Lezione Dialogata
- Lavoro di Gruppo
- Problem Solving

### **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

verifiche scritte, verifiche orali.

<p style="text-align: center;"><b>FISICA</b></p> <p style="text-align: center;">Testi utilizzati:</p> <p>Il Walker -Corso Fisica Vol.2 <b>Onde Elettricità e Magnetismo</b></p> <p>Il Walker – Corso di Fisica Vol.3 <b>Elettromagnetismo e Fisica Moderna</b></p> <p>Autore: James S. Walker Casa Editrice: Pearson</p>	<p style="text-align: center;"><b>RELAZIONE</b></p>
--	---

La classe è composta da 20 alunni e il clima, al suo interno, è sereno. Gli allievi hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva.

Il rapporto instaurato tra gli studenti e il docente è risultato complessivamente positivo e collaborativo. Nonostante l'insegnante abbia assunto la titolarità della classe soltanto quest'ultimo anno scolastico, subentrando al precedente docente di matematica, gli alunni hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo e capacità di adattamento. Ciò ha consentito di costruire in tempi relativamente brevi un clima di fiducia reciproca e un'interazione didattica efficace.

La preparazione raggiunta è globalmente eterogenea e l'autonomia di lavoro è buona.

I contenuti della programmazione iniziale non sono stati tutti effettivamente svolti, a causa di una frammentazione dell'attività didattica, soprattutto nell'ultimo periodo, dovuta in particolare alle numerose attività svolte. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato un miglioramento, proporzionale all'impegno profuso da ciascuno. Alcuni alunni, in particolare, si sono distinti nella partecipazione ai giochi matematici.

A conclusione di questo percorso, in base agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, la classe può essere distinta in tre fasce di livello:

- un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione di ottimo livello ed è in grado di risolvere esercizi di media-alta difficoltà.
- la seconda fascia, costituita dalla maggior parte degli alunni, ha acquisito una discreta/buona conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi.
- la terza fascia comprende alcuni alunni che hanno acquisito i contenuti basilari e presentano difficoltà di applicazione agli esercizi, soprattutto a causa di carenze di base, di un impegno discontinuo e di una presenza in aula incostante.

Gli alunni hanno mostrato di aver acquisito i seguenti obiettivi didattici in termini di:

### **CONOSCENZE**

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico. Superfici equipotenziali.. La capacità e i condensatori. Densità di energia elettrica. L'intensità di corrente elettrica. Circuiti elettrici e forza elettromotrice. Le leggi di Ohm e la resistenza elettrica. Energia e potenza elettrica. Le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. Circuiti RC. Amperometri e voltmetri. Il campo magnetico: Magnet naturali e artificiali. Le linee del campo magnetico; il geomagnetismo. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento. Il moto di particelle cariche nel campo elettrico uniforme e nel campo magnetico. Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti. Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti. Il magnetismo nella materia. La forza elettromotrice

indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday. La legge di Lenz. Analisi della forza elettromotrice indotta. Generatori e motori. Le leggi di Gauss per i campi. La legge di Faraday – Lenz. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell.

## **COMPETENZE**

Calcolare il potenziale elettrico di carica puntiforme. Utilizzare la relazione tra campo elettrico e potenziale. Calcolare la capacità di conduttori e condensatori. Calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore. Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici. Applicare le leggi di Ohm e le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti. Calcolare la potenza dissipata in un conduttore per effetto Joule. Calcolare la tensione ai capi di un generatore reale. Applicare la seconda legge di Ohm. Determinare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e su un filo percorso da corrente. Determinare intensità, direzione, verso del campo magnetico generato da fili rettilinei, spire, solenoidi percorsi da corrente. Calcolare forze elettromotrici indotte e le correnti indotte. Spiegare in che modo si produce una corrente indotta. Ricavare la legge di Faraday-Neumann. Interpretare la legge di Lenz. Saper calcolare le intensità dei campi elettrici e magnetici indotti. Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. Comprendere il significato delle equazioni di Maxwell. Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile.

## **METODOLOGIE**

- Lezione Frontale
- Lezione Dialogata
- Lavoro di Gruppo
- Problem Solving

## **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

verifiche scritte, verifiche orali.

**SCIENZE NATURALI****RELAZIONE**

Testi utilizzati:

*-CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE.*

*CON LA BIOLOGIA DI CAMPBELL -*

Autori: Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon,

Dickey, Hogan, Reece, Ed. Linx

**FINALITA'**

Le scienze devono sollecitare lo studente a ragionare, a pensare autonomamente e ad identificare e risolvere un qualsiasi problema di conoscenza e di cultura. Per rendere protagonista l'alunno occorre puntare sul suo progetto di formazione a partire dal suo patrimonio di abilità e di saperi e dalla sua volontà di fare e di apprendere. Sono stati perciò forniti modelli di lavoro, strategie e metodologie adeguati perché l'allievo potesse interagire tra le conoscenze ed attribuire senso e significato a ciò che ha imparato a conoscere, a fare, a come e perché farlo. Si è cercato, perciò, di stimolare negli alunni la propria curiosità di indagine scientifica e la capacità di saper apprezzare e valutare il ruolo della scienza nel mondo, in modo da applicare le conoscenze acquisite allo studio di problemi di interesse sociale.

**OBIETTIVI**

Gli obiettivi proposti e raggiunti alla fine dell'anno scolastico tendono a dare una visione globale sulle principali caratteristiche delle molecole a capire i meccanismi che regolano l'alternarsi e il verificarsi di fenomeni naturali, a descrivere le proprietà fisiche, le fonti e gli usi più rilevanti di idrocarburi. Potenziare le capacità di osservare e collegare, ad essere sensibilizzati dai problemi scientifici di attualità sociale.

**CONOSCENZE**

Descrivere e riconoscere la struttura e l'utilizzo dei vari tipi di idrocarburi e dei derivati. Descrivere e riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole.

**COMPETENZE**

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevoli del ruolo che le tecnologie giocano nella modifica di strutture molecolari e di vari processi chimici che hanno portato alla formazione di nuovi aggregati.

**METODOLOGIE E STRUMENTI.**


---

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " G.B. Impallomeni" Milazzo**

SEZIONE SCIENTIFICA classe V C

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025-2026**

A seconda degli argomenti trattati, le lezioni sono state condotte in maniera frontale, problematizzate e dialogate, non sono mancati i riferimenti alla fisica, ai fini di favorire da un lato l'acquisizione di un linguaggio specifico, appropriato e corretto, dall'altro lo sviluppo di capacità critiche e di riflessione.

Il metodo induttivo tramite l'osservazione, l'ipotesi, la verifica e l'approfondimento è servito a coinvolgere direttamente i ragazzi, sviluppandone le capacità logiche ed operative.

Spesso gli studenti sono stati messi in situazioni di ricerca attiva, in modo che di fronte alle varie problematiche, potessero avanzare delle ipotesi risolutive, verificare e trarre delle conclusioni.

## **VERIFICHE**

Nel corso di ogni unità, gli studenti sono stati stimolati ad una partecipazione attiva; sono stati verificati, tramite brevi domande, la comprensione dei termini specifici, le capacità di operare connessioni anche con altre discipline, l'uso di conoscenze acquisite in nuovi contesti.

## **VALUTAZIONE**

Ai fini di verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate prove orali e talvolta scritte.

## **CONTENUTI ESSENZIALI**

Gli idrocarburi saturi: gli alcani e i cicloalcani.

Gli alcheni.

Gli alchini e gli idrocarburi aromatici.

Le biomolecole

Virus e batteri

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Testi utilizzati:

- Angelino M., Begni G., Cavagna P.,  
*METODO DISEGNO 2*, B. Mondadori
- Baldriga I., *DENTRO L'ARTE 4-5*, Milano,  
Electa Scuola

### RELAZIONE

Il programma di Disegno e Storia dell'Arte è stato espletato seguendo la scansione temporale prefissata ad inizio a.s. attraverso un percorso interdisciplinare e di confronto continuo tra passato e presente. Lo studente di quinto anno è stato accompagnato e coinvolto nell'avvicendamento dei principali Autori, capolavori e Movimenti artistici nell'arco di tempo compreso tra il XIX e il XXI sec.

### FINALITÀ

La disciplina di Disegno e Storia dell'Arte ha posto, come principale fine educativodellostudenteliceale, l'acquisizione di un linguaggio espressivo grafico-geometricointeso come strumento di conoscenza e di letturaformale-descrittivadeisegni. Al contempo ha orientato lo studio verso un metodo di indagine/analisiprogettualeattraverso cui fare esperienzadellospazioche lo circonda, deiluoghiappartenenti al proprio territorio e al di fuori di esso, in un'ampiaprospettivageografica, giungendoallacrescitapositiva e all'arricchimentodellapersonalità.

### OBIETTIVI

Obiettivo prioritario è stato quello di sensibilizzare ed "educare" lo studente all'osservazioneattenta, allapercezione, allaletturacritico-descrittivadell'operad'Arte e allasalvanguardia del 'paesaggio' storico-culturale. Si è scelto, pertanto, di puntaresullosviluppo di unacoscienzaartistico-paesaggisticaattraverso la promozione e lo sviluppodellaconoscenzadellerisorsearchitettoniche, ambientali e paesaggistiche come PatrimonioCulturalecomune a tutti gliindividui e a tutte le società.

### OBIETTIVI MINIMI

#### Disegno/Storia dell'Arte

Lo studente è in grado di usare gli strumenti dell'attività grafica sia nel disegno tecnico che a mano libera, sa leggere ed eseguire le principali costruzioni geometriche usando le proiezioni ortogonali, assonometriche e le prospettive di figure piane e solide, sa progettare se opportunamente guidato; in Storia dell'Arte il discente conosce e sa indicare i periodi artistici trattati nei loro caratteri generali, è in grado di riportarne i principali dati informativi e distintivi, conosce le opere più significative di un periodo o artista e sa descriverle nei loro aspetti salienti, è capace di svolgere l'analisi stilistica dell'opera usando un minimo di lessico specifico dell'intera disciplina.

## CONOSCENZE

Nella disciplina grafica, nel tempo, il gruppo-classe ha acquisito la conoscenza dei principali procedimenti rappresentativi, delle tecniche di Geometria Descrittiva per restituire il reale ed ha inteso l'importanza dei fenomeni percettivi che consentono di migliorare la capacità di saper vedere oltre le apparenze.

Al contempo ha compreso le linee di sviluppo della nostra Civiltà, nei suoi diversi aspetti, attraverso l'analisi stilistica di opere, lo studio di documenti ed autori significativi ed è in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente.

## ABILITÀ

Ogni studente è riuscito ad orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale ed è capace di collocare i diversi *linguaggi* comunicativi rispetto ai periodi e alle culture di riferimento con particolare attenzione all'evoluzione della Scienza e della Tecnologia.

## COMPETENZE

Lo studente di quinto anno ha così raggiunto un buon livello di capacità organizzative, è capace di progettare graficamente le attività secondo opportuni criteri e precise logiche, possiede e sa usare in modo autonomo ed adeguato un sistema di conoscenze tecniche e storico-artistiche, utilizzando opportunamente la terminologia specifica della disciplina. È in grado di operare confronti e collegamenti interdisciplinari utilizzando il pensiero critico.

## METODOLOGIE E STRUMENTI

L'attività didattica si è avvalsa di varie metodologie, tradizionali ed innovative, applicate secondo percorsi modulari scanditi in U.D.A. Il Disegno ha focalizzato il proprio interesse nell'analisi grafico-concettuale del documento dato, riferito ad esempi ritenuti rilevanti per l'ambito Urbanistico ed Architettonico/Paesaggistico nel passaggio di secolo, tra Ottocento e Novecento, mentre la lezione di Storia dell'Arte è stata strutturata secondo un'analisi guidata da sequenze in schede, materiali visivi e multimediali. In taluni casi, e a integrazione della lezione, il docente ha reso disponibile, alla classe, una serie di audio-registrazioni di sua costruzione, link per video-filmati/documentari aggiuntivi. Il costante uso dell'immagine in raffronto comparativo, ha consentito di rendere evidenti le differenze tra opere d'Arte di periodi ed autori diversi. A questo tipo di approccio è aggiunta la Lezione di sintesi e sistematizzazione dei contenuti (dibattito tematico guidato – metodologia in presenza). Il modello di insegnamento ha utilizzato una struttura a rete basata sui seguenti parametri: METODOLOGIA (percorsi modulari, didattica interattiva) - STRUMENTI (Navigazione ipertestuale, mappe, documenti) - AMBITO (pluridisciplinare).

La strategia, adeguatamente usata, ha condotto al "sapere integrato", inteso come interconnessione delle conoscenze a cui corrisponde il raggiungimento della complessità, per una conoscenza più competitiva e dinamica.

## STRUMENTI

Accanto agli insostituibili libri di testo e alle monografie su alcuni artisti, il cui studio è imprescindibile nell'ultimo anno di Liceo, la disciplina ha orientato la classe verso un costante uso delle Nuove Tecnologie, suggerendo l'utilizzo di alcuni programmi applicativi per la grafica capaci

di rielaborare, in maniera creativa, le conoscenze acquisite nella Storia dell'Arte e nel Disegno (scheda *Lecture*). Il Progetto di studio sull'Urbanistica, l'Architettura e il Paesaggio è stato affrontato con la redazione di alcune schede analitiche (*Lecture*) – redatte con l'uso della Tecnologia Informatica – attraverso cui indagare i principali modelli di Piani Urbanistici Europei del XIX sec, studio contemplato dalla programmazione iniziale (Disegno e Storia dell'Arte).

### **VERIFICHE**

Nel corso dell'anno sono state svolte prove di verifica orale (individuale e di classe) ed elaborati scritto-grafici. Si è scelto di potenziare il metodo del confronto orale, in forma di dibattito aperto. Nella Storia dell'Arte è stata consolidata la capacità di comprensione del messaggio ed interpretazione del significato espressivo dell'opera d'Arte secondo le coordinate storico-culturali entro cui la stessa nasce e si esprime.

Nel Disegno è stata principalmente perseguita la capacità di “lettura” dei *segniantropici* nel territorio e nella *forma* della città, in differenti scale, e stimolata la creatività individuale nello studio di impaginazione dei documenti reperiti. Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si è fatto riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione è scaturita dalle modalità e dai tempi di conseguimento di un obiettivo, dal contesto della classe e in relazione all'interesse, all'impegno, al ritmo di apprendimento, al metodo di lavoro e alle capacità del singolo.

<p><b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p> <p>Testo utilizzato:  Rampa A., Salvetti M.C. <i>Energia pura – Wellness/Fair Play</i> Juvenilia Scuola</p>	<p><b>RELAZIONE</b></p>
--	-------------------------

La classe, composta da 20 alunni 8 maschi e 12 femmine, ha dimostrato, nel corso dell'anno, serietà, impegno ed abnegazione nel perseguire gli obiettivi della mia disciplina.

Rilevante, infatti, è stato l'approccio da parte di quasi tutti gli alunni alle attività motorie, e non, proposte dal programma che ha fatto sì che lo stesso potesse avere un regolare e completo svolgimento.

Le attività motorie specifiche svolte nel corso di questo anno scolastico mi hanno permesso di far raggiungere alla classe, progressivamente, gli obiettivi specifici prefissati in sede di programmazione (...*miglioramento delle grandi funzioni organiche, della velocità, della resistenza, della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare ecc.*); inoltre, il programma prestabilito, grazie sempre all'attiva partecipazione di tutta la classe, è stato spesso ampliato con iniziative personali che ne hanno, sicuramente, arricchito la didattica generale.

La pratica di alcuni sport di squadra in palestra, mi ha permesso di inculcare agli alunni stessi un'educazione sportiva equilibrata atta a smussare quegli elementi secondari e nocivi: quali l'agonismo esagerato e l'esasperata competitività a favore degli obiettivi primari che, l'atto sportivo deve prediligere, e cioè la socializzazione, il rispetto degli altri, l'autocontrollo ecc.; elementi fondamentali per la formazione della personalità di ciascun alunno.

Per quanto riguarda la metodologia, essa si è basata sul far vivere in prima persona agli alunni tutte le attività loro proposte, dedicando particolare attenzione a quegli alunni che hanno mostrato delle difficoltà nell'affrontare i compiti motori loro assegnati.

Ai contenuti di natura prettamente pratica ho integrato, via via, argomentazioni teoriche riguardanti la mia materia e l'Educazione civica, la disquisizione delle quali mi ha fatto constatare l'effettiva maturità e personalità di ogni alunno.

Attraverso prove oggettive di profitto, ripetute più volte durante l'anno, ho potuto verificare, nonché valutare, le effettive capacità psico-fisiche di ciascun alunno che mi possono fare tranquillamente affermare che il grado di istruzione ed il profitto raggiunto dalla classe sono risultati ottimi.

**ALLEGATO N°1****GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Documenti approvati dal Collegio dei Docenti del 16/12/2025, delibera n. 84 e dal Consiglio di Istituto del 16 /12/ 2025, delibera n.84.

**Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale**

Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
Frequenza alle lezioni
Raggiungimento di almeno gli obiettivi minimi disciplinari enunciati nella programmazione di inizio d'anno;
Risultati conseguiti negli IDEI (interventi di recupero): <ul style="list-style-type: none"> <li>– regolarità dell'impegno e della partecipazione</li> <li>– il rispetto dell'ambiente scuola come spazio fisico, come comunità di persone e come occasione di crescita civile</li> </ul>
L'individuazione delle possibilità di recupero ai fini di una frequenza non problematica della classe successiva: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la valutazione della condotta</li> <li>– risultati conseguiti nelle attività extracurricolari proposte dalla scuola</li> </ul>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI****Livelli di prestazioni, abilità e conoscenze**

Ai sensi della Legge 169/2008 e del D.L. 137/2008 e il successivo D.P.R. n. 122 del 22/06/09, il consiglio di classe ha fatto riferimento, per la valutazione degli apprendimenti, alla tabella di seguito riportata:

<b>Liv.</b>	<b>Voti</b>	<b>Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/conoscenze</b>
I	1-3	Gli obiettivi non sono stati assolutamente raggiunti La partecipazione è risultata sporadica/nulla, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato scarso e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa/nulla
II	4	Gli obiettivi non sono stati raggiunti La partecipazione è risultata saltuaria e selettiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato insufficiente e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa
III	5	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente La partecipazione è risultata saltuaria, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato discontinuo e la collaborazione con i docenti e i compagni saltuaria
IV	6	Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti

		La partecipazione è risultata abbastanza regolare, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato non sempre costante e la collaborazione con i docenti e i compagni sufficiente
V	7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente La partecipazione è risultata puntuale, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato nel complesso regolare e la collaborazione con i docenti e i compagni nel complesso positiva
VI	8	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti La partecipazione è risultata costante, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato assiduo e la collaborazione con i docenti e i compagni positiva
VII	9-10	Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo La partecipazione è risultata assidua e costruttiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato costante e rigoroso e la collaborazione con i docenti e i compagni costruttiva

**I.I.S. “G.B.Impallomeni” Milazzo (Me)**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO TIPOLOGIE A-B-C**  
**I PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI MATURITA’:**

**Candidato:** \_\_\_\_\_ **Classe V Sezione:** \_\_\_\_\_ **Data:** \_\_\_\_\_  
 / /

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI
<b>Elementi da valutare nello specifico</b> <b>Tip. A:</b> rispetto dei vincoli posti nella consegna; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo. <b>Tip. B:</b> individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione. <b>Tip. C:</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completi	4	8
	Buoni	3.5	7
	Discreti	3	6
	Sufficienti	2.5	5
	Parziali	2	4
	Lacunosi	1.5	3
	Scarsi	1	2
Molto scarsi	0.5	1	
<b>Indicatore 1</b> -ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -coesione e coerenza testuale.	Complete	2	4
	Ampie	1.75	3.5
	Discrete	1.5	3
	Essenziali	1.25	2.5
	Parziali	1	2
	Scarse	0.5	1
<b>Indicatore 2</b> -ricchezza e padronanza lessicale -correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimi	2	4
	Buoni	1.75	3.5
	Discreti	1.5	3
	Sufficienti	1.25	2.5
	Mediocri	1	2
	Scarsi	0.5	1
<b>Indicatore 3</b> -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottime	2	4
	Buone	1.5	3
	Discrete	1,25	2,5
	Lineari	1	2
	Limitate	0.75	1.5
	Scarse	0.5	1
	Totale		

**Prova non svolta: 1**

La Commissione		Il Presidente

**I.I.S. “G.B.Impallomeni” Milazzo (Me)**  
**Griglia di valutazione di Matematica – II PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI**  
**MATURITA’**

**Candidato:** \_\_\_\_\_ **Classe V Sezione:** \_\_\_\_\_ **Data:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Punti	Descrittori	Punti assegnati
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.  <b>Max 5 punti</b>	L1	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario. Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico – simbolici.	
	L2	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale. Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Adopera non sempre in modo adeguato i necessari codici grafico – simbolici.	
	L3	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo. Deduce dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico – simbolici.	
	L4	5	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo. Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. Adopera in modo pertinente i necessari codici grafico – simbolici.	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.  <b>Max 6 punti</b>	L1	0-1	Conosce i concetti matematici da applicare in modo limitato. Analizza superficialmente le possibili strategie e individua con difficoltà quella idonea alla soluzione della problematica proposta.	
	L2	2-3	Conosce i concetti matematici da applicare in modo parziale. Analizza alcune possibili strategie e individua in modo impreciso quella idonea alla soluzione della problematica proposta.	
	L3	4-5	Conosce i concetti matematici da applicare in modo pertinente. Analizza opportunamente le possibili strategie e individua in modo adeguato quella idonea alla soluzione della problematica proposta.	
	L4	6	Conosce i concetti matematici da applicare in modo approfondito. Analizza con competenza le possibili strategie e individua con precisione quella idonea alla soluzione della problematica proposta.	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.  <b>Max 5 punti</b>	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione.	
	L2	2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	
	L3	3-4	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici generalmente corretto per la loro risoluzione.	
	L4	5	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici corretti ed ottimali per la loro risoluzione.	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi	L1	0-1	Descrive il processo risolutivo adottato in modo confuso e/o frammentario e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta.	
	L2	2	Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	

fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. <b>Max 4 punti</b>	L3	3	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.
	L4	4	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale.
La commissione _____ _____ _____ _____ _____ _____ Il presidente _____		Valutazione _____/20	

**AllegatoA- O.M. N. 54 del 26/03/2026**  
**Griglia di valutazione della prova orale**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

**ALLEGATO 2**  
**Programmi dettagliati delle discipline**

**RELIGIONE CATTOLICA**  
**Programma svolto**  
**Classe VC – Liceo Scientifico – A.s. 2025/2026**

La questione palestinese

Don Milani: Barbiana. I CARE.

Don Milani. L' obiezione di coscienza. Lettera ad una professoressa

Don Milani: lettera ad una professoressa

Giovanni XXIII

La legge morale. La legge naturale e la legge positiva

Malachia 3,19-20a e Luca21,5-19 la fine del mondo.

La donazione degli organi. Valutazione etica

Il significato del giubileo della speranza. La colpa e la pena

Commento film: "40 secondi"

La fedeltà fra resistenza e coerenza. Il sacerdozio

La sessualità umana. La vocazione ad amare

La sessualità e le sue banalizzazioni

La bioetica: fondamentale, generale, medica e dell' alimentazione

Il festival di Sanremo. Gli attacchi in Iran

Bioetica: dell' alimentazione, sociale, ambientale, animale,. Metodo: dialogico e interdisciplinare.

Il cero pasquale. il triduo pasquale

La dignità umana. Lettura e presentazione della dichiarazione 'dignitasinfinita'.

EDUCAZIONE CIVICA: L'ETICA NELL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**Programma svolto**  
**Classe VC – Liceo Scientifico – A.s. 2025/2026**

**Docente: Raffaella Campo**

Libro di testo: Baladi-Giusso-Razetti-Zaccaria, “Qualcosa che sorprende”, Paravia.

**Il Romanticismo europeo**

**Il Romanticismo italiano**

Madame de Staël: “Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni”.

**Giacomo Leopardi**, la biografia, le opere, la poetica.

La riflessione sull’infelicità umana, il contrasto tra natura e civiltà.

Le fasi del pensiero: il pessimismo storico, il pessimismo cosmico e il titanismo leopardiano.

Testi analizzati:

Dallo *Zibaldone*: “la teoria del piacere”, “la poetica dell’infinito e della rimembranza”.

Dai *Canti*: “L’infinito”, “La sera del dì di festa”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La ginestra” (strofe I, II, III e VII).

Dalle *Operette morali*: “Dialogo della natura e di un Islandese”, “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”.

**Europa e Italia nella seconda metà dell’Ottocento**

Positivismo

Realismo e Naturalismo

Gustave Flaubert

Emile Zola e l’ “affaire Dreyfus”.

Verismo

**Giovanni Verga**, la biografia, le opere, la poetica.

La svolta verista, la poetica del documento umano, l’eclissi del narratore, l’artificio della regressione. Il ciclo dei *Vinti* e l’ideale dell’ostrica.

Testi analizzati:

Da *Vita dei campi*: Prefazione a “L’amante di Gramigna”, “Fantasticheria”(parte finale), “Rosso Malpelo”.

Da *I Malavoglia*: Prefazione, pagina iniziale, conclusione: “L’addio di ‘Ntoni”.

**Europa e Italia tra Ottocento e Novecento**

**Charles Baudelaire**, il precursore del Simbolismo.

Da *I fiori del male*: “Corrispondenze”, “L’Albatro”.

Da *Piccoli poemi in prosa*: “Perdita d’aureola”.

Decadentismo europeo.

I poeti maledetti.

L’Estetismo.

Decadentismo italiano.

**Giovanni Pascoli**, la biografia, le opere, la poetica del fanciullino.

L’ultimo dei classici e il primo dei moderni.

Il simbolismo impressionista di *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*

La sperimentazione linguistica dei *Poemetti*.

Il moderno classicismo dei *Poemi conviviali*.

Testi analizzati:

Da *Prose e Discorsi*: “Il fanciullino”.

Da *Myricae*: “Lavandare”, “X Agosto”, “Novembre”.

Da *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”.

Da *Primi poemetti*: “Italy”(I, II, III, V).

Da *Poemi Conviviali*, “Alexandros”.

**Gabriele D’Annunzio**, La biografia, Il progetto di una vita inimitabile, il nesso inscindibile arte-vita. Linee ideologiche e poetica: estetismo, superomismo, panismo.

Le opere

*Il piacere*: le contraddizioni di un esteta “involontario”.

La trilogia del superuomo: *Le vergini delle rocce*, *Il trionfo della morte*, *Il fuoco*.

Le *Laudi*. La liturgia panica e i temi di *Alcyone*. La tregua “del” superuomo.

Testi analizzati:

Da *Il piacere*: libro I, cap.II, “L’educazione di un esteta”.

Da *Alcyone*: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.

### **L’età dell’Imperialismo e delle Avanguardie**

*Il Manifesto tecnico della Letteratura futurista*

### **Il Novecento: l’intellettuale coscienza della crisi**

**Italo Svevo**, la biografia, La “triestinità”. La formazione culturale: la lezione di Schopenhauer, Darwin e Freud. Le opere (la trilogia dell’inettitudine: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*)

Testi analizzati:

Da *La coscienza di Zeno*: “Prefazione”, “Il fumo”, “La morte di mio padre”, “Psico-analisi” (pagina finale).

**Luigi Pirandello**, la biografia, la formazione culturale: la “sicilianità”.

Una poetica in evoluzione: dall’umorismo al surrealismo.

Le novelle: il genere più naturale e sperimentale.

I romanzi: la novità delle strutture narrative e tematiche.

Il Teatro: la trilogia del “metateatro”.

Testi analizzati:

Dal saggio *L’umorismo*: “La forma e la vita”, “Comicità e umorismo”.

Da *Novelle per un anno*: “La carriola”.

Da *Il fu Mattia Pascal*: “Lo strappo nel cielo di carta” (cap. XII); “La lanterinosofia” (cap. XIII).

Da *Uno, nessuno e centomila*: “La vita non conclude” (pagina finale).

### **La poesia del Novecento: Ungaretti, Montale e Saba.**

#### **L’Ermetismo**

La rivoluzione espressiva di **Giuseppe Ungaretti**.

Da *L’allegria*: “Il porto sepolto”, “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Commiato”, “Allegria di naufragi”, “Mattina”, “Soldati”.

Il “male di vivere” nella poesia di **Eugenio Montale**.

Da *Ossi di Seppia*: “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “I limoni”.

Da *Le occasioni*: “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”.

Da *Satura*, “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

**Il Neorealismo e la Letteratura sulla Resistenza**

Prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino.

Da *Uomini e no* di Elio Vittorini: “I morti parlano ai vivi”.

Da *La casa in collina* di Cesare Pavese, pagina finale: “E dei caduti che facciamo”?

Da *Il partigiano Jonny* di Beppe Fenoglio: “La definizione di partigiano”.

*Divina Commedia, Paradiso*: passi scelti dai canti I, III, XVII, XXXIII.

**Educazione civica**

80 anni dalla Costituente: la voce dei protagonisti.

Podcast “I giorni delle costituenti”.

**LETTERATURA E CULTURALATINA**  
**Programma svolto**  
**Classe VC – Liceo Scientifico – A.s. 2025/2026**

Libro di testo: Diotti-Dossi-Signoracci, *Libri et homines*, vol.3

### **L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA**

Le coordinate storiche, il clima culturale.

**Seneca**, la biografia, le opere, la poetica, lo stile.

Il *De clementia* e l'impegno pubblico.

Il *secessus* la scoperta dell'interiorità. *Dialogi*. Le *Epistulae morales ad Lucilium*.

Le *Tragedie*: l'immane scontro tra *ratio* e *furor*.

Testi tradotti e analizzati:

*Epistulae morales ad Lucilium*, ep. 1, 1-3: "Vindica te tibi"; ep. 24, 20 "Cotidie morimur"; ep. 95 "Membra sumus corporis magni"; Ep. 47: "Anche gli schiavi sono esseri umani" (lettura in traduzione).

*De brevitate vitae*, 1 "Una protesta sbagliata".

Il "Romanzo latino" (confronto con i modelli greci)

**Petronio**, la biografia, le opere, lo stile. La questione petroniana.

Il *Satyricon*: il problema del genere e dei modelli. Struttura del "romanzo" e strategie narrative: Realismo e pluristilismo.

Testi tradotti e analizzati:

*Satyricon*, 32-34 "L'ingresso di Trimalchione"; 111-112 "La matrona di Efeso".

#### La poesia epica

**Lucano**: la biografia.

La *Pharsalia*: struttura e rapporto con i modelli della tradizione epica. Il pessimismo e lo "scrivere crudele" di Lucano.

Testi tradotti e analizzati:

*Pharsalia* vv. 1-12, confronto con il proemio dell'*Eneide*.

### **L'ETÀ DEI FLAVI**

Le coordinate storiche, il clima culturale.

La cultura tecnica e scientifica

Plinio il Vecchio e la *Naturalis historia*

**Quintiliano**: l'intellettuale-funzionario. La vita e le opere.

L'*Institutio oratoria*: la formazione dell'oratore fin dall'infanzia, il modello ciceroniano, i precetti pedagogici.

*Institutio oratoria*, II, 4-10: "Il maestro ideale" (in traduzione);

## L'ETÀ DI NERVA E TRAIANO

Le coordinate storiche, il clima culturale.

**Tacito:** la biografia, le opere, lo stile, il metodo storiografico.

*L'Agricola:* un genere letterario composito, la figura esemplare del protagonista. La riflessione sull'imperialismo romano. (Attualizzazione e riflessione sull'imperialismo moderno)

La *Germania:* l'ammirazione per la sanità morale dei barbari.

Lo stravolgimento di Tacito da parte dei teorici della "razza ariana".

Gli *Annales:* lo stile "drammatico".

Testi tradotti e analizzati:

*Agricola:* cap 3 "Nunc demumredit animus"; cap. 30 "Il discorso di Calgàco".

*Germania,* 4: "Purezza della razza germanica".

*Annales:* proemio; XV, 38, 39, 44 "L'incendio di Roma" (Lecture in traduzione italiana)

**Apuleio:** la biografia, le opere, lo stile.

Le *Metamorfosi:* la trama, i modelli, gli intenti dell'opera.

La *novella di Amore e Psiche:* un racconto in chiave allegorica.

**STORIA**  
**Programma svolto**  
**Classe VC– Liceo Scientifico – A.s. 2025/2026**

Testo utilizzato: “Gli snodi della storia” Vol.3 Borgognone –Carpanetto

**Con approfondimenti sul testo “Nuovo Millennium”**

**Programma**

- L’età giolittiana: il decollo Legislazione sociale
- I problemi del Mezzogiorno
- La crisi del sistema giolittiano.
- La società di massa
- La belle epoquè

**LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA:**

- La crisi dell’equilibrio: la Prima Guerra Mondiale
- Le ragioni dell’immane conflitto
- Cultura e politica del nazionalismo
- L’inizio delle operazioni militari
- Dinamica ed esiti del conflitto
- Lo stallo del 1915-16
- Dalla guerra europea alla guerra mondiale
- La fine della Grande Guerra
- I trattati di pace
- La Rivoluzione Russa
- L’impero zarista
- La caduta degli zar
- La rivoluzione del 1905, rivoluzione d’ottobre e quella di Febbraio

**LA LUNGA CRISI EUROPEA:**

- Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale
- La pacificazione impossibile
- Crisi degli Imperi coloniali e risveglio dei popoli
- Rivoluzione e controrivoluzione
- Il Biennio Rosso
- Il Delitto Matteotti
- La Germania di Weimar
- La costruzione dell’Unione Sovietica
- La NEP
- Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo
- Difficoltà economiche nel primo dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- L’avvento del fascismo
- La costruzione del regime.

**L'ETA' DEI TOTALITARISMI:**

- La grande crisi del 1929
- Una nuova crisi generale: le cause e gli effetti Roosevelt e il New Deal
- L'Italia fascista
- Il dirigismo economico
- La politica estera del fascismo
- La fascistizzazione della società
- Il Nazismo
- L'Europa democratica
- I fronti popolari
- L'Internazionale comunista e lo stalinismo
- Il mito dell'URSS e l'Internazionale comunista
- La società sovietica e la dittatura di Stalin.
- La guerra civile spagnola: Francisco Franco
- La vigilia della seconda guerra mondiale: il Patto d'Acciaio e il Patto di non aggressione.

**LA SECONDA GUERRA MONDIALE:**

- La Seconda Guerra Mondiale
- Il dominio nazifascista sull'Europa
- La mondializzazione del conflitto
- La controffensiva degli alleati nel 1943 e lo sbarco in Sicilia
- La sconfitta della Germania e del Giappone
- La caduta del fascismo e il governo Badoglio
- La Repubblica di Salò
- La resistenza e la guerra di liberazione in Italia
- Lo sbarco in Normandia (1944-1945)
- Gli accordi di Yalta, gli accordi di Teheran e l'accordo di Postdam.
- La fine della Guerra e la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

EDUCAZIONE CIVICA: “Essere consapevoli e responsabili per uno sviluppo sostenibile”  
Lezioni di Economia e Finanza

**FILOSOFIA**  
**Programma svolto di Filosofia**  
**Classe VC – Liceo Scientifico – A.s. 2025/2026**

**Testo utilizzato: “I nodi del pensiero”Vol. 3**  
**Abbagnano- Fornero.**

**CARATTERI GENERALI DELL’ILLUMINISMO:**

- **KANT:** Il Criticismo; Critica della Ragion Pura; Distinzione fra mondo fenomenico e mondo noumenico; Critica della Ragion Pratica; Critica del Giudizio; Io penso; Noumeno.
- **CARATTERI DEL ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO:**
- **FICHTE:** Pensiero filosofico-politico; La scelta tra Idealismo e Dogmatismo; La dottrina della scienza e i suoi tre principi; La missione del dotto;
- **Il pensiero politico.** Lo stato-Nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.
- Definizione di Stato commerciale chiuso.
- **SCHELLING:** L’Assoluto come indifferenza tra Spirito e Natura. Differenza tra Idealismo di Fichte e quello di Schelling.
- **HEGEL:** La fase giovanile;
- Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia.
- Idea, Natura e Spirito;le partizione della filosofia.
- La Dialettica: i tre momenti del pensiero; puntualizzazioni circa la dialettica.
- La Fenomenologia dello Spirito: La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano
- Coscienza
- Autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice.
- Ragione: la ragione osservativa; la ragione attiva; l’individualità in sé e per sé.
- Enciclopedia delle scienze: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo e Spirito Assoluto.
- La critica alle filosofie precedenti: Illuminismo, Kant, Romanticismo e Fichte;
- **RAGIONE E RIVOLUZIONE:**
- Destra e Sinistra hegeliana;
- **FEUERBACH:** Il rovesciamento della filosofia hegeliana; L’alienazione religiosa; L’Umanismo naturalistico e la teoria degli alimenti.
- **MARX:** il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale. Contro il metodo speculativo hegeliano; La problematica dell’alienazione; La critica alla società borghese; La religione “oppio dei popoli”; La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; Il Capitale:merce, plusvalore, pluslavoro; La crisi del Capitalismo e la dittatura del proletariato.

**IL POSITIVISMO COME ESPRESSIONE DELLA FIDUCIA  
 NELL’UOMO E NELLA SCIENZA.**

### **CARATTERI GENERALI E CONTESTO STORICO DEL POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO:**

- **A.COMTE:** La legge dei tre Stadi; Enciclopedia delle scienze e classificazione; Importanza della Sociologia come scienza; Religione dell'umanità; Altruismo: "Vivere per gli altri".
- **DARWIN:** Teoria dell'evoluzione umana e le varie trasformazioni.
- **SPENCER:** teoria evoluzionistica e i tre gradi di evoluzione; L'Inconoscibile; Contrasto tra scienze e religione.

### **RIFIUTO DELL'OTTIMISMO METAFISICO HEGELIANO:**

- **SCHOPENHAUER:** Il mondo come volontà e rappresentazione; Il mondo della rappresentazione come "Velo di Maja"; Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"; Le vie di liberazione dal dolore: Arte, Etica della pietà ed asceti.
- **KIERKEGAARD:** L'esistenza come possibilità e fede; Il singolo come categoria propria dell'esistenza; "Aut-aut": gli stadi dell'esistenza; Angoscia e disperazione; La malattia mortale.
- **NIETZSCHE:** Il ruolo della malattia; il rapporto con il Nazismo: La "Nascita della tragedia"; Il Dionisiaco e l'Apollineo come categorie interpretative del mondo greco; "Umano troppo umano"; "Aurora"; "Così parlò Zarathustra", Il nichilismo; Il superuomo e la volontà di potenza; La morte di Dio.

### **LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA:**

- **FREUD:** L'origine della nevrosi; L'interpretazione dei sogni;
- **HANNAH ARENDT:** L'origine dei totalitarismi, Le opere: Banalità del male , Vita Activa.

**LINGUA E CULTURA INGLESE****Programma svolto  
Classe VC– Liceo Scientifico – A.s. 2025/2026****HISTORY AND LITERATURE****1. The Romantic Age**

- Samuel Taylor Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner” (The Killing of the Albatross/A sadder and wiser man)
- Dr Frankenstein

**2. The Victorian Age**

- History and Culture  
The dawn of the Victorian Age  
The Victorian Compromise
- Literature and Genres  
The Victorian Novel  
Aestheticism and Decadence
- Authors and Texts  
Charles Dickens: “Oliver Twist” (The workhouse/Oliver asks for more); “Hard Times” (Coketown).  
Oscar Wilde: “The Picture of Dorian Gray” (The preface/The painter’s studio/A new Hedonism/Dorian’s death).  
Robert Louis Stevenson: “The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”.

**3. The Modern Age**

- Historical and cultural background
- Eliot: The Waste Land (Death by Water – The Fire Sermon)
- The war poets (Soldiers – Dolce et Decorum Est)
- The modern novel: Joyce and Woolf  
George Orwell: “Animal Farm”; “1984”  
The theatre of the Absurd: Becket (Waiting for Godot)

**English for specific purposes:**

Medical Vocabulary – Engineering – Stem Cells

**ED. CIVICA**

Environmental Justice and the Right to a Healthy Environment

**Programma di Matematica**  
**Classe V C**  
**a.s. 2025/2026**

**Libro di testo:** *I colori della Matematica blu* seconda edizione Vol. 5  $\alpha$   $\beta$   
 Autori: Leonardo Sasso – Claudio Zanone  
 Casa Editrice: Petrini

**RICHIAMI E APPROFONDIMENTI DI GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA**

Le funzioni goniometriche e loro proprietà

Richiami sulle formule goniometriche

Equazioni e disequazioni goniometriche

Trigonometria applicata ai triangoli rettangoli e ai triangoli qualunque

**INTRODUZIONE ALL'ANALISI E FUNZIONI**

I problemi matematici del XVII secolo

L'insieme  $\mathbb{R}$ : richiami e complementi. Estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme.

Punto di accumulazione.

Il simbolo di  $\infty$

Funzioni reali di variabile reale: dominio, studio del segno e prime proprietà.

**LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

Introduzione intuitiva al concetto di limite

Dagli intorno alla definizione generale di limite.

Dalla definizione generale di limite alle definizioni particolari.

Teoremi di unicità del limite (*con dimostrazione*)

Teorema del confronto (*con dimostrazione*)

Teorema della permanenza del segno

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Limiti delle funzioni elementari

Forme di indecisione di funzioni algebriche

Forme di indecisione di funzioni trascendenti

Limiti notevoli (*con dimostrazione*)

Infinitesimi ed infiniti. Ordine e confronto.

Gerarchie degli infiniti.

Calcolo dei limiti con il metodo dell'equivalenza asintotica.

**CONTINUITÀ**

Funzioni continue

Punti singolari e loro classificazione

Proprietà delle funzioni continue

Teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi.

Asintoti e grafico probabile di una funzione

**DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

Il concetto di derivata: il problema della retta tangente, il problema della velocità istantanea.

Derivata di una funzione in un punto

Continuità e derivabilità (*con dimostrazione*)

Derivate delle funzioni elementari (*con dimostrazione* per  $y = k$ ,  $y = \sin x$ ,  $y = a^x$ )

Algebra delle derivate

Derivata della funzione composta e della funzione inversa

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità

Applicazioni geometriche del concetto di derivata

Applicazioni del concetto di derivata in Fisica

Il differenziale

### **TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI**

Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti

I teoremi di Fermat, di Rolle e Lagrange con corollari.

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari

Problemi di ottimizzazione

Funzioni concave e convesse, punti di flesso

I teoremi di Cauchy e di de l'Hôpital

### **LO STUDIO DI FUNZIONE**

Dominio

Studio del segno

Simmetrie

Intersezioni con gli assi cartesiani

Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo.

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima

Concavità e segno della derivata seconda

Ricerca dei flessi e derivata seconda

Massimi, minimi, flessi e derivate successive

Grafico

### **L'INTEGRALE INDEFINITO**

Primitive e integrale indefinito

Integrali immediati

Integrazione di funzioni composte e per sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali frazionarie

### **L'INTEGRALE DEFINITO**

Dalle aree al concetto di integrale definito

Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio (*con dimostrazione*)

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (*con dimostrazione*)

Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni

Applicazioni geometriche degli integrali definiti, aree e volumi

Integrali impropri

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Educazione alimentare e salute: principi per uno stile di vita consapevole e linee guida per una dieta sana.

**Programma di Fisica**  
**Classe V C**  
**a.s. 2025/2026**

**Libro di Testo:** Il Walker -Corso Fisica Vol.2 **Onde Elettricità e Magnetismo**  
 Il Walker – Corso di Fisica Vol.3 **Elettromagnetismo e Fisica Moderna**  
 Autore: James S. Walker Casa Editrice: Pearson

**Campo Elettrico:**

Campo elettrico di una carica puntiforme  
 Sovrapposizione dei campi  
 Linee del campo elettrico  
 Flusso del campo elettrico  
 Circuitazione del campo elettrico  
 Teorema di Gauss  
 Distribuzione lineare infinita  
 Distribuzione piana infinita  
 Condensatore a facce piane parallele  
 Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme  
 Sfera conduttrice carica  
 Sfera isolante carica

**Potenziale Elettrico**

Energia potenziale in un campo uniforme  
 Energia potenziale e potenziale in un campo generato da cariche puntiformi  
 Sovrapposizione del potenziale elettrico  
 Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico  
 Conservazione dell'energia per corpi carichi in un campo elettrico  
 Superfici equipotenziali  
 Conduttori ideali  
 Condensatori  
 Capacità di un condensatore  
 Capacità di un condensatore a facce piane parallele  
 Capacità di un condensatore a facce piane parallele con dielettrico  
 Densità di energia elettrica

**La Corrente e circuiti in corrente continua**

La corrente elettrica  
 Circuiti elettrici  
 Batterie  
 Forza elettromotrice  
 Prima Legge di Ohm  
 Resistività e Seconda legge di Ohm  
 Dipendenza della resistenza dalla temperatura: 1)Metalli  
 2) Superconduttori

## 3) Semiconduttori

Energia e potenza nei circuiti elettrici  
 Effetto Joule  
 Leggi di Kirchhoff: 1) La Legge dei nodi  
                           2) La Legge delle maglie  
 Resistenze in serie e in parallelo  
 Potenza dissipata nei circuiti  
 Semplificazione di circuiti con un solo generatore  
 Applicazione delle leggi di Kirchhoff ai circuiti complessi  
 Condensatori in serie e n parallelo  
 Circuiti RC: 1) Carica di un condensatore  
               2) Scarica di un condensatore

**Il magnetismo**

Il campo magnetico  
 Magnet permanenti  
 Linee del campo magnetico  
 Il geomagnetismo  
 La forza esercitata su una carica in movimento  
 Forza di Lorentz  
 Il moto di particelle cariche :

1. Moto di una particella in un campo magnetico
  - Velocità parallela al campo
  - Velocità perpendicolare al campo
  - Lo spettrometro di massa
  - Velocità in una direzione qualsiasi
2. Moto di una particella in un campo elettrico e magnetico
  - Selettore di velocità

Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti:

- Esperienza di Oersted
- Esperienza di Ampere
- Esperienza di Faraday

Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti :

- La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- Spire percorse da corrente e momento torcente magnetico

Circuitazione del campo magnetico

Teorema di Ampere

Legge di Biot e Savart

Campo magnetico generato da una spira

Campo magnetico generato da un solenoide

**Induzione Elettromagnetica**

Esperienze di Faraday

Forza elettromotrice indotta

Flusso del campo magnetico

Legge dell' induzione di Faraday  
Legge di Lenz  
Generatori e Motori

**Teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche**

La sintesi dell'elettromagnetismo  
Le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico  
Flusso di un campo vettoriale  
La legge di Gauss per il campo elettrico  
La legge di Gauss per il campo magnetico  
La legge di Faraday-Lenz e la legge di Ampere  
La corrente di spostamento  
Le equazioni di Maxwell

Educazione Civica: Educazione Stradale: spazio di frenata, tempi di reazione, distanza di sicurezza.

**Programma svolto**  
**Classe VC – Liceo Scientifico – A.s. 2023/2024**  
**CHIMICA ORGANICA-BIOCHIMICA-BIOTECNOLOGIE**

CHIMICA ORGANICA

**La chimica organica è la chimica del legame carbonio-carbonio**

La nascita della chimica organica. L'ibridazione del carbonio.

**I composti organici si classificano in base al tipo e alla posizione degli atomi.**

La classificazione dei composti organici. La rappresentazione delle molecole organiche.

**La struttura influenza le proprietà chimiche e fisiche**

I meccanismi delle reazioni organiche. La classificazione delle reazioni organiche. Legami intermolecolari e proprietà fisiche.

**Gli isomeri hanno la stessa formula ma proprietà diverse**

L'isomeria. L'isomeria di struttura o costituzionale. Introduzione alla stereoisomeria.

GLI IDROCARBURI

ALCANI E CICLOALCANI

**Gli alcani sono idrocarburi a catena aperta con legami semplici C-C**

Una panoramica sugli idrocarburi. Caratteristiche generali degli alcani. Formule e nomenclatura degli alcani. Principali isomerie degli alcani. Proprietà fisiche degli alcani. Reattività degli alcani.

**I cicloalcani sono alcani a catena chiusa**

Caratteristiche generali e nomenclatura dei cicloalcani. Principali isomerie e reattività dei cicloalcani.

ALCHENI e ALCHINI

**Alcheni e cicloalcheni contengono doppi legami C=C**

Caratteristiche generali degli alcheni. Nomenclatura degli alcheni. Isomerie degli alcheni. Reazioni tipiche degli alcheni. Isomerie degli alcheni. I cicloalcheni.

**Alchini e cicloalchini contengono tripli legami C≡C**

Formule e nomenclatura degli alchini. Reattività degli alchini. I cicloalchini

IDROCARBURI AROMATICI

**Il benzene è una molecola aromatica**

L'aromaticità del benzene. Isomeria e proprietà fisiche del benzene.

**Il benzene reagisce con gli elettrofili**

La sostituzione elettrofila aromatica. L'azione dei sostituenti.

**Anelli concatenati, condensati ed eteroatomici**

Gli idrocarburi policiclici aromatici. I composti eteroatomici.

LA STEREOISOMERIA

**L'isomeria è un fenomeno tipico delle molecole organiche**

Diversi tipi di isomerie. Rappresentare le molecole chirali. Gli enantiomeri.

**Due configurazioni descrivono molecole con centri chirali**

Configurazioni assoluta e relativa. Diastereoisomeri e mesoforme

LA BIOCHIMICA E LE MOLECOLE BIOLOGICHE

## LE PROPRIETA' DELLE BIOMOLECOLE

### **La biochimica è la chimica della vita**

Chimica e biologia sono intimamente connesse. Le macromolecole si possono formare da composti semplici. La biochimica studia anche il metabolismo.

### **Le biomolecole hanno una struttura portante fatta da catene carboniose.**

Le proprietà del carbonio sono alla base della diversità delle biomolecole. Le proprietà delle molecole biologiche dipendono dai gruppi funzionali. L'isomeria ottica è molto importante nelle molecole biologiche.

## LA STRUTTURA DELLE BIOMOLECOLE

### **I glucidi sono monomeri o polimeri**

I glucidi sono distinti in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi si classificano in base a vari criteri. I monosaccaridi hanno due o più enantiomeri. I monosaccaridi assumono anche forma ciclica. I monosaccaridi danno reazioni tipiche del gruppo carbonile. I disaccaridi sono formati da due unità di monosaccaridi. Lo zucchero invertito. I polisaccaridi sono formati da molte unità di monosaccaridi. I batteri Gram<sup>+</sup> e Gram<sup>-</sup>

### **I lipidi sono biomolecole eterogenee**

I lipidi sono una grande famiglia di molecole idrofobe. I trigliceridi sono i lipidi più rappresentati. I saponi sono Sali di acidi grassi ottenuti per idrolisi alcalina. L'ossidazione di grassi e oli provoca l'irrancidimento. I fosfolipidi sono molecole essenziali per le cellule. Gli steroidi hanno scheletro carbonioso formato da quattro anelli condensati. Anche le Vit. Liposolubili fanno parte dei lipidi. Le cere sono lipidi a funzione protettiva, i terpeni formano gli oli essenziali.

### **Le proteine sono polimeri di amminoacidi**

Le proteine sono molecole biologiche estremamente variegata. Tutti gli amminoacidi hanno una stessa struttura di base. Gli amminoacidi formano tra loro legami peptidici. Le proteine hanno quattro livelli strutturali. La funzionalità di una proteina è legata all'integrità della sua struttura.

### **Gli acidi nucleici sono polimeri di nucleotidi**

Gli acidi nucleici conservano, trasmettono e consentono l'espressione dell'informazione ereditaria. Tutti i nucleotidi hanno una stessa struttura di base. DNA e RNA hanno strutture secondarie diverse.

### **I virus sono parassiti obbligati**

I virus sono formati da un capsido che contiene acidi nucleici. I virus si riproducono all'interno di una cellula ospite. Molti virus che infettano le cellule animali sono a RNA. I retrovirus trascrivono in DNA il proprio genoma a RNA. La comparsa di nuovi virus minaccia la salute umana. Alcuni virus patogeni per l'uomo sono a DNA. Prioni e viroidi sono patogeni ancora più piccoli dei virus. I virus potrebbero derivare dal DNA cellulare.

## Educazione Civica

Il diritto alla salute.

**Tema comune**

Rapporto tra uomo e natura

Il tempo

Energia e dinamismo

Intellettuale e società

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**Programma svolto Classe VC – Liceo Scientifico – A.s. 2025/2026**

**Disegno/Studio** **del** **Piano/Progetto:**

**URBANISTICA e ARCHITETTURA NEL RAPPORTO CON IL PAESAGGIO**

*Impianto urbano e Risanamento delle Metropoli Europee del XIX sec* – Lecture sui principali modelli Ottocenteschi attraverso la redazione di un elaborato scritto-grafico individuale (scheda analitica).

- **“Grands Travaux” di Parigi, Francia (Scheda di studio)**

Il *svantaggio haussmanniano* e l'esproprio per pubblica utilità: Napoleone III e il Piano Urbanistico di Haussmann.

- **“Plan Cerdà” di Barcellona, Spagna (Scheda di studio)**

il *Modello Barcellona*: organizzazione urbanistica tra *Ciutat Vella* ed *Eixample*.

- **“Ring” di Vienna, Austria (Scheda di studio)**

il *Modello viennese*: il nuovo ruolo strutturato dello spazio pubblico aperto e collettivo. Il *Glacis*, Parchi e giardini.

(Studio concettuale dell'impianto alla scala urbana – i soggetti della trasformazione: le figure al potere e gli Urbanisti/Architetti/Ingegneri, le leggi e gli strumenti urbanistici, la concezione/filosofia d'intervento, gli assi direttori del Progetto di trasformazione, le nuove linee di sviluppo tra il pieno del costruito e i *polmoni verdi*).

**Storia dell'Arte:**

**IL ROMANTICISMO: L'ESTETICA DEL SUBLIME e del PITTORESCO, LA NATURA E L'INFINITO**

L'ambito geografico, la poetica, le tematiche, i soggetti figurativi, i generi pittorici.

Il linguaggio tedesco e il sentimento panico (Friedrich e il *Paesaggio sublime* “Viandante sul mare di

nebbia”, “Le bianche scogliere di Rugen”, “Donna che danza nel sole”, “Abbazia nel querceto”, “Sunset”);

Il *caso particolare* di F. Goya (gli arazzi “Il parasole”, le Raccolte “I Capricci” e i “I disastri”; il dittico per Godoy “Maja desnuda” e “Maja vestida”; la pittura di Storia “Maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio”; “Saturno mangia i suoi figli” dalle Pitture nere; “Il Colosso”; “La lattaia di Bordeaux”);

il Realismo francese e la *Scuola di Barbizon* (Courbet “Funerale ad Ornans”, “Atelier dell'artista” – Delacroix “La Libertà che guida il popolo” - Gericault “La zattera della Medusa”);

Il Verismo italiano, il tema sociale della Natura e il lavoro. I *Macchiaioli* (Fattori, Signorini).

G. Fattori, “Bovi al carro”, “In vedetta”;

T. Signorini, “Sala delle agitate a San Bonifacio di Firenze”;

La Pittura di Storia con F. Hayez, “Il bacio”;

**Il linguaggio Inglese: sublime e pittoresco – il Paesaggio, la metamorfosi, il mistero, il fantastico e l'orrido.**

- W. Turner e il *sublime*, la potenza e l'infinito della Natura (“Pescatori in mare”);
- J. Constable e il *pittoresco*. L'anticipatore del *plein air* impressionista (“Stonehenge”);
- J. H. Füssli, *l'Arte sposa la letteratura* (le due versioni di “The Nightmare” dalle antiche leggende Inglese e franco-tedesca, “Titania e Bottom con la testa d'asino” tratto dalla commedia shakespeariana “Sogno di una notte di mezza estate”, “La follia di Kate” ispirata al poemetto “The task” di W. Cowper, “Achille tenta di afferrare l'ombra di Patroclo” dal poema omerico “Iliade”, “Il silenzio” nel confronto con le opere “White Paintings” di C. Rauschenberg, 4'33” di J. Cage, “Film Bianco” di K. Kieslowski);
- W. Blake (“Christ”);

**LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI “L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI” –**

**IL FERRO E IL CEMENTO ARMATO – Le origini del MOVIMENTO MODERNO**

**in Architettura**

- W. Morris e la *Red House* di P. Webb;
- L'architettura del ferro: le *Esposizioni* Universali (opere: “Torre Eiffel” di G. Eiffel, “Crystal Palace” di J. Paxton, “Galerie des machines” di Dutert);

**L'IMPRESSIONISMO, LA FOTOGRAFIA e LA PITTURA en plein air**

Lapoetica, le nuove tecniche pittoriche e i *coloristi*. Nascita della fotografia e crisi della Pittura;

- E. Manet, il pittore della vita moderna (“Le Déjeuner sur l'herbe”, “Olympia” nel confronto con la “Majadesnuda” di Goya e la “Venere di Urbino” di Tiziano; “Il balcone” nel confronto con l'opera omonima di Goya e con “Prospettiva II: il balcone di Manet” di Magritte; “Baralle Follies Bergère”);
- C. Monet (“Impression, soleil levant”; il soggetto in serie: “Cattedrale di Rouen”, “Leninfee”);
- E. Degas (la fatica del lavoro in “Lezione di danza” e “Ballerina che fa il saluto” – l'indagine psicologica sulla solitudine dei personaggi “L'assenzio”, “La toletta”; “Serie di nudi di donne che si bagnano, si lavano, si asciugano, si truccano o si fanno truccare”: “Latinozza”, “Donnache puliscelatinozza”);
- A. Renoir e la gioia di vivere (“Balau Moulin de la Galette”);

**LE RADICI DEL SIMBOLISMO E L'ESPERIENZA DELL'OTTOCENTO, il colore *simbolista***

- Dal Realismo impressionista al simbolismo post-impressionista: Toulouse-Lautrec (“Al Moulin Rouge”);

**IL DECORATIVISMO DELL'ART NOUVEAU**

- i caratteri della corrente di gusto, la nuova visione della Natura
- Entrate del metrò parigini di Guimard; il Modernismo di Gaudì: residenze signorili sul Passeig de Gràcia a Barcellona (Spagna);
- Tra Simbolismo ed Art Nouveau: i Nabis <<Profeti di una nuova pittura>> (“Le Talisman” di Serusier);
- La Secessione viennese con Klimt (“Giuditta II”);

**IL POST-IMPRESSIONISMO, i colori dell'anima : l'Arte nel passaggio di sec. fra Ottocento e**

**Novecento**

- Rousseau: Naif/Post-Impressionismo/Primitivismo/Realismo magico (“L'incantatrice di

- serpenti”);
- Van Gogh: il realismo e l'impronta espressionista del periodo olandese (“I mangiatori di patate”); il periodo provenzale e il *colore del Sud* (“La camera dell’artista ad Arles”, “Caffè di notte-interno” e “Caffè di notte-esterno”); l'internamento e la serie dei notturni (“Notte stellata sul Rodano”, “La notte stellata”); la solitudine, la disperazione e il suicidio annunciato (“La Ronde des Prisonniers”, “Alle soglie dell’eternità”) il testamento pittorico (“Campodi granoconvolodicorvi”);
  - Gauguin: il colore *antinaturalista* e il sodalizio con Van Gogh nel periodo provenzale (“Caffè notturno ad Arles” nel confronto con “Caffè di notte-interno” di Van Gogh e “L’assenzio” di Degas); il periodo bretone e la *Scuola di Pont Aven* (“Cristo giallo”, “Autoritratto con aureola”); il mito dell’artista incompreso, <<i>luoghi dell’anima>> polinesiani e la ricerca dell’Arcadia perduta, il concetto di *bellezza esotica* (“Sposaregale” nel confronto con “Olympia” di Manet “Riposodi Diana” di Cranach) il testamento pittorico (“Dadoveveniamo? Chesiamo? Doveandiamo?”)
  - Cézanne: il padre dell’arte <<moderna>> (“Le Déjeuner sur l’herbe” nel confronto con Manet, “Una moderna Olympia” nel confronto con “Olympia” di Manet); sintetismo e *rarefazione della forma* (“Sei bagnanti” nel confronto con “Bagno turco” di Ingres e “Balau Moulin de La Galette”, “Igiocatori dicarte”, “Monte Sainte Victoire”);

## DAL MALE PERSONALE AL DOLORE COSMICO: PRE-ESPRESSIONISMO

- Il precursore del movimento espressionista: E. Munch (“La madre morta e la bambina”, “l’Urlo”);
- IL NOVECENTO, LA GUERRA: IL CROLLO DELL’IMPERO DEGLI UOMINI  
Laguerracivile in Spagna e il monito all’umanità di Picasso: “Guernica”, la produzione degli anni Cinquanta “Massacro in Corea”; la guerra civile in Spagna secondo Dalí: “Giraffa infuocata”, “Spagna”;

## LE “PRIME AVANGUARDIE STORICO-ARTISTICHE EUROPEE” del XX sec.

### CUBISMO – IL “SUPERAMENTO DEL LIMITE” DELLA TELA BIDIMENSIONALE:

dalla prospettiva scientifica alla quarta dimensione in pittura, il tempo

- La fase pre-cubista: la malinconia e la spiritualità del *periodoblu* (“Poveri in riva al mare”) il desiderio della famiglia nel contesto circense del *periodorosa* (“Famiglia di acrobati con scimmia”); Il ‘Primitivismo’ di Picasso e l’*epocanegra* (“Lesdamoselles d’Avignon”);

### L’ESPRESSIONISMO – *Fauves, Die Brücke, Der Blaue Reiter*

- Linguaggio francese: la semplificazione della forma e il colore nei *Fauves* - H. Matisse (“L’stanza rossa”);
- Linguaggio tedesco: un ponte tra tradizione e modernità, l’angoscia e l’intento critico verso la società, il colore *stridente* in *Die Brücke* - L. Kirchner (“Cinquedonne per la strada”);
- *Der Blaue Reiter* – Macke (“Promenade”);

## **IL FUTURISMO- il rinnovamento del linguaggio, dalla letteratura all'Arte; l'esaltazione della guerra e del progresso**

- l'estetica futurista nel rapporto con il fascismo e l'elogio della velocità: la 'macchina'; I Manifesti programmatici del Futurismo italiano sulla pittura e la scultura, la propaganda e le serate futuriste;
- **Marinetti: *parole everso liberi*, "Zang Tumb Tumb";**
  - **Boccioni, l'estetica della periferia e la pittura degli stati d'animo ("La Città che sale" o "Il lavoro", "Rissain galleria") - Boccioni scultore: la dilatazione della forma nello spazio durante il movimento ("Forme uniche nella continuità dello spazio");**
  - **Giacomo Balla: *Dinamismo umano e non* ("Dinamismo di un cane al guinzaglio");**
  - **Sant'Elia e la nuova visione della città in crescita verticale: l'Architettura come espressione del progresso, la diffusione degli impianti elettrici nella visione della *città futurista italiana* quale premessa allo sviluppo industriale (Progetti: "Centrali elettriche", "La città nuova: Casamento con ascensori esterni");**

## **LA PITTURA METAFISICA tra ritorno alla Classicità e il <<nonsenso del mondo e della vita>>**

- L'enigma, l'immobilismo, il recupero della tradizione Classica attraverso il mito e la poesia nella pittura di De Chirico ("Enigma di un pomeriggio d'autunno", "Canto d'amore", "Le muse inquietanti")

## **IL DADAISMO tra provocazione, ironia e manipolazione: una riflessione sul significato commerciale dell'Arte**

Un nuovo pensiero e il ruolo mutato dell'oggetto: dall'uso quotidiano al valore d'Arte

- **La de-contestualizzazione del prodotto: i *Ready-made* di M. Duchamp ("Fontana", "Ruota di bicicletta");**
- **L'atteggiamento irriverente di Piero Manzoni (la serie delle scatole con *materia d'artista*);**

## **IL SURREALISMO tra dimensione onirica, gioco di percezione e paradosso - la reazione degli artisti ai conflitti mondiali**

**Iriferimenti artistici: dal "Trittico delle delizie" di Bosch alla Psicoanalisi di Freud, dal Dada alla Metafisica;**

- Dalì: *l'onnipotenza del sogno*, la vita come un'opera d'Arte, l'applicazione del metodo 'paranoico-critico' ("Persistenza della memoria"). L'inconscio, i *cassetti della memoria* "Studio per stipo antropomorfo"; la figura doppio-ambigua "Metamorfosi di Narciso" - gli esercizi stilistici tratti dai manieristi "Figure paranoiche" e Figure ambivalenti "Cigni riflessi in elefanti");
- Magritte: *il gioco disinteressato del pensiero* - la poetica del paradosso, la poesia nel banale, il gioco delle apparenze, la trasgressione percettiva e l'*agguato* ("Assassin menacé") il ricordo e il *limite* tra visione e percezione ("Les Amantes", le *architetture della mente* e "Il tradimento delle

immagini”, l’inganno della realtà “La condizione umana” e “La bella prigioniera” - “ProspettivaII: il balcone di Manet”- la sfida alla fotografia “Golconde” - la metamorfosi poetica “Il sapore delle lacrime”- lo spaesamento “L’impero delle luci”);

### Educazione Civica

UDA –**ESSERE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE** – Modulo *Paesaggio Urbano e Sostenibilità*. Contributi specifici: *Esempi di buone pratiche per la gestione del Paesaggio*. Caso studio: *VIENNA, “capitale Green” d’Europa*. Dal Ring al XXI sec. - Tra Modernità e Sostenibilità Culturale. **Il Piano di igienizzazione della manzana - Barcellona, Plan Cerdà**. Dal XIX sec. alla contemporaneità.

Mostra-Evento **“PORTAE PACIS PORTAE AUSPICII”** esposizione dei lavori prodotti in gruppo.

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**Programma svolto**  
**Classe VC– Liceo Scientifico – A.s. 2025/2026**

**OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI**

• ***Potenziamento Fisiologico***

- Esercizia carico naturale
- Esercizi di mobilitazione generale
- Esercizi di allungamento muscolare
- esercizi per il miglioramento delle grandi funzioni organiche:  
test specifici per la velocità, la resistenza e potenziamento generale (Test navetta;  
Circuit Training)
- educazione alla respirazione.

***Rielaborazione degli schemi motori***

- Esercizi per lo sviluppo e la rielaborazione degli schemi motori di base
- esercizi formativi di difficoltà medio-alta
- esercizi di coordinazione e destrezza
- educazione al ritmo.

***Avviamento alla pratica sportiva***

- applicazione dei contenuti nelle varie situazioni di gioco
- acquisizione di una educazione sportiva equilibrata
- pratica di alcuni sport di squadra (*Pallavolo, Pallacanestro ecc.*)

***Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità***

- Ruolo dello sport come mezzo di difesa della salute e come espressione della personalità
- compiti di arbitraggio nei vari sport di squadra praticati
- norme comportamentali e rispetto delle regole

***Temi di approfondimento***

- Storia, regolamentazione e gioco di alcuni sport di squadra (pallavolo, pallacanestro ecc.);
- Sports di squadra
- Sistema muscolare;
- Contrazioni muscolari.
- apparato scheletrico
- Apparato respiratorio;
- Doping;
- Traumi da sport.

ED. CIVICA: Vedi programmazione dipartimento.

## ALLEGATO 3

Istituto di Istruzione Superiore “G.B. Impallomeni” – Milazzo (ME)

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAMI DI STATO - 09/04/2026

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO  
ITALIANO  
PROPOSTA A1**

**Umberto Saba, “Donna”.**

Quand’eri  
giovinetta pungevi  
come una mora di macchia. Anche il piede  
t’era un’arma, o selvaggia.  
Eri difficile a prendere.  
Ancora  
giovane, ancora  
sei bella. I segni  
degli anni, quelli del dolore, legano  
l’anime nostre, una ne fanno. E dietro  
i capelli nerissimi che avvolgo  
alle mie dita, più non temo il piccolo  
bianco puntuto orecchio demoniaco.

***Informazioni sull’autore e sul testo:** tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell’autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica.*

*Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina.*

**Comprensione e Analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l’analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità. In quale modo il poeta utilizza il ricordo per costruire il ritratto della donna? Qual è il significato del contrasto tra giovinezza e maturità nella poesia?

**Analisi del testo**

3. Spiega il valore simbolico dei “segni degli anni” e del “dolore”: sono elementi negativi o assumono un altro significato?
4. Commenta l’espressione: “l’anime nostre, una ne fanno”: quale idea di amore emerge?
5. Analizza il ruolo delle immagini corporee (piede, capelli, orecchio): che funzione hanno nella costruzione del significato?
6. Individua e spiega almeno due figure retoriche presenti nel testo.
7. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, ritmo, la sintassi e la metrica.

### **Interpretazione**

8. Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative: in particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba oppure affrontare il tema degli affetti familiari (moglie /madre) e/o della donna nella Letteratura italiana e straniera.
9. Il tempo è spesso visto come distruttivo: in questa poesia ha lo stesso significato? Argomenta facendo riferimento al tema del tempo e della memoria in Saba e/o in altri autori che hai studiato.

### **PROPOSTA A2**

Elsa Morante, *La Storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l’ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L’isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall’esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo “scandalo della guerra”.*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”<sup>1</sup>. E in quel momento l’aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d’intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume<sup>1</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver

<sup>1</sup> Sta per “aeroplani” nel linguaggio del bambino

paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso anche alle tue conoscenze e letture personali. Quali significativi spunti di riflessione offre la Letteratura sul tema della guerra e della fragilità umana?

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **R. Piano**, *Perché difendo le periferie*, in “Il Sole 24 ore”, 29 maggio 2016

«Ma perché difendi la periferia? Una domanda che mi fanno spesso [...]. Voglio dare adesso una risposta. Per prima cosa difendo le periferie perché è una questione d'appartenenza: sono figlio della periferia, sono nato e cresciuto nella periferia di Genova verso Ponente, vicino ai cantieri navali e alle acciaierie. Per me il centro di Genova, della Superba appunto, era lontano e intimidente. La mia è una periferia un po' speciale, perché per metà è formata dall'acqua. Parlo del mare che invoglia alla fuga, a viaggiare per conquistarsi il futuro. Le periferie sono fabbriche dei desideri. Cresci con l'idea di partire, diventi grande avendo il tempo d'annoiarti e di pensarci su.

Difendo le periferie anche perché sono la città del futuro, che noi abbiamo creato e lasceremo in eredità ai figli. Dobbiamo rimediare allo scempio fatto e ricordarci che il 90 per cento della popolazione urbana vive nelle zone marginali. Le periferie, che bisognerebbe chiamare città metropolitana, sono la grande scommessa del secolo: diventeranno o no urbane? Se non diventeranno città saranno guai grossi. C'è una simmetria tra i centri storici che volevamo salvaguardare negli anni '60 e '70 e il rammendo delle periferie. Certo le periferie non sono così fotogeniche come i centri storici: belli, ricchi di storia, arte e fascino. Però oggi, se devo dirla tutta, i centri storici talvolta sono diventati centri commerciali a cielo aperto, infilate di boutique di lusso una dietro l'altra. I centri storici sono sazi e appagati mentre sono le periferie dove c'è ancora fame di cose e emozioni, dove si coltiva il desiderio. La città europea insegna a non creare quartieri solo per lo shopping o solo per gli affari ma a mescolare le diverse funzioni. Le periferie sono la città che è una grande invenzione, forse la più grande fatta dall'uomo. Ovvero il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita.

Difendo la periferia anche perché è un concentrato d'energia, qui abitano i giovani carichi di speranze e voglia di cambiare. Quasi sempre il termine periferia è accoppiato ad aggettivi denigranti come violenta, desolata, triste. [...] Viene spesso definita come deserto affettivo, ma è vero il contrario: le periferie sono crogioli di energia e di passione. Che poi non si tratti solo di forze positive lo sappiamo. Il disagio urbano è una malattia cronica della città, una sofferenza che in alcuni momenti si acuisce. Un male che è generato dal disagio sociale ma anche dal degrado e dalle bruttezze dei luoghi, dal disamoramento con cui le periferie sono state realizzate. Bisogna lavorare sulla dignità del luogo, è fondamentale. Un quartiere ben costruito è un gesto civico, una città ben costruita è un gesto di pace di tolleranza. Ecco può sembrare una contraddizione di termini ma la periferia può essere bella, perciò la difendo. [...] Si tratta di un'armonia nascosta che va cercata e scoperta. Le periferie godono di una bellezza per la quale non sono state costruite: sono state fatte senza affetto, quasi con disprezzo. Eppure c'è una bellezza che riesce a spuntare fuori, fatta certo di persone ma anche di luce, orizzonti, natura e tanto spazio. Spazio, per esempio, per piantare nuove piante: guardare un albero riserva sorprese, non è mai uguale al giorno prima. D'autunno le foglie cambiano colore e cadono lasciando passare la luce del sole, ogni primavera si assiste al rito del rinnovamento. Una metafora della vita e della rigenerazione. Una bellezza che non è cosmesi. D'altronde il principio bellezza, quella autentica, in tutto il bacino del Mediterraneo non è mai disgiunta dalla bontà. L'idea dei greci: *kaloskagathos*, bello e buono».

### Comprensione e analisi

1. Riassumi in un breve testo gli argomenti usati dall'autore a favore delle periferie.
2. Renzo Piano critica le trasformazioni che hanno subito i centri storici: perché?
3. Quale relazione esiste tra il degrado e il disagio sociale? E quale soluzione viene proposta?

4. Spiega il significato della frase «Le periferie ... quasi con disprezzo». A chi è rivolta, secondo te, questa critica?
5. L'osservazione di un albero è una metafora della vita e della rigenerazione. Spiegane la motivazione.

### **Produzione**

Nel testo si sostiene che le periferie, a differenza di un generalizzato modo di vedere, sono «il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita». Sei d'accordo con questa idea? Argomenta le tue opinioni sul tema in un discorso coerente e coeso, con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

«Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Uteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò

<sup>2</sup>M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup>*Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup>Cortili e palazzi

che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine».

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

“Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...] La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...] Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il

prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>5</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...] Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?
3. Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda [...] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le

<sup>5</sup> Tralasciato, omissis.

proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

«La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità».

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto».

## ALLEGATO 4

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**  
**DI ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

A.S. 2025/2026 - PROVA DI MATEMATICA

*Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.*

**Problema 1**

Si consideri la famiglia di curve  $f_k(x) = \frac{x^2-1}{e^{kx}}$ , con  $k$  parametro reale non nullo, e si indichi con  $\Gamma_k$  il grafico di  $f_k$ .

a

- Determinare i valori del parametro  $k$  in modo che il punto  $F$ , intersezione di  $\Gamma_k$  con l'asse delle ordinate, sia un punto di flesso. In corrispondenza di tali valori, scrivere le equazioni delle rette tangenti in  $F$ .
- Indicare con  $f(x)$  la funzione che si ottiene per  $k = 1$ . Studiare e rappresentare graficamente la funzione  $f(x)$ .
- Dimostrare che, per ogni valore di  $k \neq 0$ , le curve  $\Gamma_k$  e  $\Gamma_{-k}$  sono simmetriche tra loro rispetto all'asse delle ordinate.
- A partire dal grafico di  $f(x)$ , deduci  $|f(x)|$  gli eventuali punti di non derivabilità e la loro natura.

**Problema 2**

Marco ha contratto l'influenza. La quantità di antigeni nel suo sangue, nell'opportuna unità di misura, dipende dal tempo  $t$ , misurato in giorni trascorsi dal contagio, secondo la legge:

$$f(t) = \left( \frac{-t^3}{6} + \frac{5}{2}t^2 - \frac{9}{2}t \right) + 30, \text{ con } t \geq 0.$$

- Verificare che la quantità di antigeni nel sangue non è sempre in aumento durante il decorso della malattia e stabilire in quale giorno è massima.
- Disegnare il grafico probabile della funzione  $f(t)$ , verificando l'esistenza di un punto di flesso.
- La presenza di antigeni stimola la produzione di anticorpi nel sistema immunitario di Marco. La loro quantità nel sangue dipende dal tempo  $t$ , misurato in giorni trascorsi dal contagio, secondo la legge:

$$g_a(t) = \frac{1}{10}(t - a)^3 + \frac{4}{5}.$$

Il corpo di Marco ha iniziato a produrre anticorpi il terzo giorno dopo il contagio. Usare questa informazione per determinare il valore del parametro  $a$ .

- Studiare e disegnare il grafico della funzione  $g(t)$  in corrispondenza del punto  $a = 5$ .

Marco si può considerare guarito quando la quantità di anticorpi uguaglia la quantità di antigeni. Verificare, graficamente, che Marco guarirà entro 13 giorni.

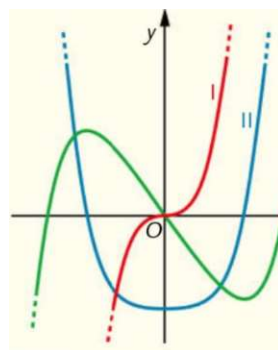
**Quesiti**

- 1) Data la funzione:  $f(x) = \begin{cases} e^x - 1 & x < 0 \\ ax^2 + bx + cx & x \geq 0 \end{cases}$ , determinare i valori  $a$ ,  $b$  e  $c$  in modo che la funzione sia derivabile due volte in  $\mathbb{R}$ . Traccia il grafico della funzione in corrispondenza dei valori di  $a$ ,  $b$  e  $c$  trovati.
- 2) Calcola il dominio della funzione  $y = \ln(|x| - 1) \cdot \sqrt{9 - x^2}$ .
- 3) Determinare il valore del seguente limite:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x \cos x - x e^x}{x^2}$
- 4) Determinare il dominio della funzione  $f(x) = \ln\left(\frac{ax-7}{x^2}\right)$  con  $a$  parametro reale positivo. Successivamente, individuare il valore di  $a$  in corrispondenza del quale risultano soddisfatte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[1;7]$  e le coordinate del punto che ne verifica la tesi.
- 5) Studia gli eventuali punti di non derivabilità della seguente funzione:  $y = \sqrt[3]{x^2 - 2x}$ .

- 6) Nella figura, denotato con I, II, e III sono disegnati tre grafici. Uno di essi è il grafico di una funzione  $f$ , un altro lo è della derivata  $f'$  e l'altro ancora di  $f''$ .

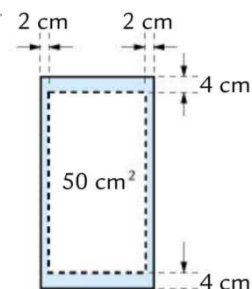
Quale delle seguenti alternative identifica correttamente ciascuno dei tre grafici?

Motiva la risposta



	$f$	$f'$	$f''$
A	I	II	III
B	I	III	II
C	II	III	I
D	III	II	I
E	III	I	II

- 7) Un foglio di carta rettangolare deve contenere un'area di stampa di  $50\text{cm}^2$ , margini superiore e inferiore di 4 cm e margini laterali di 2 cm. Quali sono le dimensioni del foglio di area minima che si può utilizzare?



- 8) Si consideri il grafico  $\gamma$  in figura, rappresentativo di una funzione  $f(x) = \frac{A(x)}{B(x)}$ , dove  $A(x)$  e  $B(x)$  sono dei polinomi, definita nel dominio  $D = (-\infty; 0) \cup (0; 2) \cup (2; +\infty)$ .

